



Centro per il Volontariato • Onlus

BILANCIO 2016



1969 – 2016

“47 anni testardamente solidali”

**Relazione di Missione del Consiglio d'Amministrazione
di Terra Nuova – Centro per il Volontariato ONLUS**

BILANCIO 2016

Il Consiglio di Amministrazione presenta e sottopone all'attenzione di socie, soci e istituzioni il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed in grado di rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione. Tale documento è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

La presente relazione, oltre a questi dati prettamente economico-finanziari, intende mettere in luce il complesso delle attività svolte nel corso del 2016, che non sempre sono rappresentabili in termini di risorse economiche, evidenziando sia gli elementi di criticità come quelli di potenzialità della fase attuale. Anche quest'anno, il Consiglio di Amministrazione assume e riprende l'indicazione di procedere progressivamente alla redazione di un Bilancio Sociale di TN, come peraltro anche raccomandato dalla Agenzia per le Onlus; pur non essendo ancora in grado di arrivare a questo tipo di documentazione che affianchi il bilancio economico-patrimoniale, la presente relazione riprende alcune impostazioni del bilancio sociale.

Il Bilancio di esercizio 2016 di Terra Nuova è il risultato dell'adozione di un sistema contabile "a partita doppia". Si è adottato lo schema di bilancio raccomandato dalla Commissione di studio del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dalla Agenzia per le Onlus ed è stato elaborato con la consulenza tecnica dell'economista Dr. Leonardo Maesano.

Come per gli anni antecedenti il bilancio consuntivo 2016 è oggetto di certificazione da parte dello studio Stern, Zanin & Associati (P.le Delle Belle Arti, 2 – Roma).



Centro per il Volontariato • Onlus

*Terra Nuova, Centro per il Volontariato
Viale Liegi, 10 - 00198 Roma
Tel. 06 8070847 – Fax 06 85.43.295
www.terranuova.org*

Parte 1: Introduzione



Il Consiglio di Amministrazione ha redatto questa relazione di missione che illustra il lavoro realizzato nel corso del 2016 (arco temporale: gennaio – dicembre del suddetto anno) cercando di evidenziare il grado di efficacia dell'Associazione rispetto ai programmi ed alle iniziative in essere, e ponendo l'accento sugli obiettivi di utilità sociale perseguiti e gli interventi realizzati e rispondendo puntualmente ad alcuni aspetti fondamentali che fanno parte della natura stessa del lavoro definito di utilità sociale da parte dell'organizzazione.

La relazione di missione è anche il documento nel quale confluiscono una serie di dati extracontabili integrativi rispetto alla funzione tipica del bilancio d'esercizio, inteso come documento che rappresenta la sintesi monetaria di due grandezze: il valore del patrimonio dell'Associazione e il risultato (positivo o negativo) prodotto dalla gestione.

Al momento in bilancio sono presenti tutti i progetti i cui finanziamenti vengono erogati sui conti bancari di Terra Nuova in Italia ed inoltre è stata inserita la contabilità di tre interventi realizzati in Somalia nell'anno in oggetto, a erogazione e gestione direttamente locale. L'indicazione ribadita nell'Assemblea soci del novembre 2016, è quella di trascrivere sempre più e nel breve periodo, tutto l'agire dell'istituzione e cioè anche i proventi e gli oneri dei progetti i cui finanziamenti siano erogati sui conti bancari esteri intestati alla nostra associazione, gestiti interamente in loco. Questo, per un ovvio obbligo di rappresentazione chiara e complessiva di quanto mobilita in termini di risorse economiche l'associazione al di là del tipo di erogazione, natura dei *donors*, ubicazione dei conti bancari, ecc.

Al fine di dare un quadro più completo dei finanziamenti assegnati e gestiti dalla nostra associazione, in questa relazione di missione saranno ancora segnalati in forma quantificata – seppur in maniera extracontabile - i finanziamenti erogati direttamente sui conti locali dell'associazione in America Latina e in Africa per attività finanziate dai donatori direttamente nei vari paesi, e che ancora non è stato possibile per varie ragioni, inserire pienamente nel bilancio. Si tratta concretamente di 6 progetti di varia grandezza in Perù (vedere elenco a pag 31).

Inoltre, per favorire una maggiore conoscenza della nostra associazione e per rispondere alle indicazioni normative di trasparenza istituzionale, come per gli anni passati nel sito web di Terra Nuova verrà inserito il bilancio consuntivo relativo alla presente annualità di esercizio.

Parte 2: Caratteristiche istituzionali ed organizzative



2.1. Missione e identità di Terra Nuova

Terra Nuova collabora con diversi soggetti coinvolti in azioni di sviluppo sociale sia all'estero che in Italia/Europa: organizzazioni non governative, organizzazioni nazionali e di secondo livello (organizzazioni contadine, di comunità indigene, di donne, di giovani, ambientali, di pescatori, pastorali), Università, Istituti di ricerca, istituzioni locali (in particolare strutture tecniche territoriali e comitati di sviluppo locale). Complessivamente i partner di Terra Nuova si caratterizzano per la gestione finanziaria e operativa efficiente e trasparente, per l'attenzione alla gestione partecipativa delle dinamiche decisionali interne alle istituzioni, nonché per il rispetto reciproco delle politiche istituzionali, il pieno coinvolgimento e l'assunzione di responsabilità mutua nello sviluppo di iniziative comuni.

I partner di Terra Nuova partecipano dall'inizio, in diverse forme e secondo le competenze e le loro capacità specifiche, alla formulazione, attuazione, e valutazione dei programmi, dei progetti e delle iniziative sviluppate in comune accordo. In sintesi, TN collabora con quei soggetti capaci di dare vita e/o stimolare un'azione collettiva o un movimento sociale che contribuisca alla costruzione di società più giuste, rispettose dei diritti e delle diversità, integrate in modo sostenibile nell'ambiente naturale.

Con tali soggetti si tende a facilitare un collegamento e scambio sia con la realtà italiana/europea che come relazione di confronto generalmente definita "sud – sud".

I valori che vogliamo siano al centro del nostro "co-operare" sono:

- Intangibilità della vita umana.
- Ripudio della guerra che in nessun caso può essere considerata lo strumento per risolvere controversie internazionali o per sostenere il predominio di interessi economici e geopolitici.
- Il disarmo e la messa al bando di tutte le armi di distruzione di massa, ovunque esse siano.
- Ripudio del fanatismo, del fondamentalismo e della xenofobia, dell'aggressione e della discriminazione per motivi etnici, religiosi o sessuali.
- Preservazione degli ecosistemi esistenti e ripristino di quelli deteriorati per garantire il benessere delle società umane e il rinnovamento delle risorse naturali a favore delle generazioni future. Rispetto per la vita animale. Inammissibilità degli organismi geneticamente modificati in ambito agroalimentare e forestale. Principio di precauzione per le manipolazioni genetiche a fini curativi.
- Primato degli interessi materiali (cibo sano e sufficiente, acqua potabile e sufficiente, benessere psicofisico, garanzia di un reddito minimo di cittadinanza) e immateriali (educazione, cultura/identità, spiritualità, diritti politici e di cittadinanza) dell'umanità rispetto agli interessi dell'economia di mercato.
- Primato dell'equità (sociale, generazionale, di genere) nell'accesso e gestione delle risorse e dei beni.
- Primato di una nuova cultura delle relazioni internazionali e dell'aiuto pubblico allo sviluppo come strumenti in grado di rispondere agli interessi ed ai bisogni espressi dalle nuove società e dalle nuove reti in costruzione.
- Primato dei sistemi di commercio centrati sulla garanzia di un reddito equo e sulla salvaguardia dei diritti dei produttori/trici, sulla rinnovabilità delle materie prime impiegate, sulla promozione di sistemi di autorganizzazione per i produttori/trici, sul consumo critico.

- Centralità della legalizzazione, applicazione ed esercizio dei diritti (economici, sociali, culturali, di cittadinanza) dei migranti.
- Centralità della modalità di funzionamento partecipativa, inclusiva ed orizzontale basata sulle persone, sui propri/e soci/e, collaboratori/trici, partner, amici/che.

2.2. Finalità e attività istituzionale

Terra Nuova è stata fondata nel 1969 - e quindi nel 2016 ha celebrato quarantasette anni di vita associativa- da un gruppo di persone italiane vincolate da un impegno comune per la costruzione di società più giuste, in pace fra loro, rispettose dei diritti e delle diversità, integrate armonicamente nell'ambiente. La costituzione formale come associazione è datata al 13 Ottobre 1971. Nel corso degli anni varie persone non italiane hanno partecipato all'associazione come soci, operatori e membri del Consiglio di amministrazione.

La finalità generale associativa è partecipare alla costruzione di politiche e di pratiche che si oppongono all'esclusione sociale ed economica in atto e che colpisce vasti settori della popolazione mondiale, promuovendo parallelamente processi atti a garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza e la salvaguardia della diversità biologica e culturale. Tale finalità si declina nei seguenti obiettivi specifici dell'organizzazione:

- il rafforzamento delle strategie di sviluppo endogeno e di protagonismo delle comunità e società locali;
- la collaborazione e il sostegno a soggetti sociali e movimenti capaci di interloquire a livello locale, nazionale ed internazionale, con capacità organizzativa e di proposta politica;
- la tutela e la corretta gestione delle risorse naturali tramite azioni di controllo e salvaguardia;
- la valorizzazione e tutela delle altre culture;
- l'equità tra i generi e tra le fasce generazionali;
- la documentazione e la circolazione dei valori, dei saperi e delle competenze tecniche tra i soggetti sociali nei paesi in cui lavora all'estero e tra questi e le realtà territoriali italiane ed europee.

Terra Nuova opera dalla fine degli anni '60 in America Latina, Africa e Italia/Europa nell'ambito della cooperazione internazionale e da anni è impegnata in Italia per espandere la sua azione nel settore dell'educazione alla cittadinanza globale partecipando a consorzi, reti e federazioni che operano e condividono con essa la maggior parte dei principi sopra esposti.

Realizza programmi di cooperazione, interventi di sensibilizzazione, comunicazione, formazione, lobbying politica e scambi tra soggetti sociali in Europa e nel Sud del mondo, organizza convegni, seminari, iniziative e incontri a livello nazionale e locale.

Terra Nuova è un organismo che fra i primi è stato riconosciuto idoneo dal Ministero degli Affari Esteri (1972 con il decreto 0007): ai sensi della Legge 49/87 nel 1988 ha avuto conferma dell'idoneità per la realizzazione di programmi, selezione, formazione e invio volontari e cooperanti, per informazione ed educazione allo sviluppo mediante D.M. n. 1988/128/4192/OD del 14.9.1988. Nel 2016, con decreto n. 2016/337/000376/0, è stata iscritta dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'elenco delle organizzazioni della società civile che hanno accesso a finanziamenti della Cooperazione pubblica italiana. Dall'inizio degli anni '70 è iscritto nella lista delle ONG europee che collaborano con la Commissione dell'Unione Europea.

Terra Nuova in base alla legge 49/87 è stata di diritto inserita nell'elenco delle ONLUS italiane e beneficia di tutte le agevolazioni di legge per esse previste; in base alla Legge n. 125 dell'11 agosto 2014 che regola la Cooperazione allo Sviluppo italiana, dal 26 febbraio 2015 è regolarmente registrata quale ONLUS per il settore attività ONG presso l'Agenzia delle Entrate.

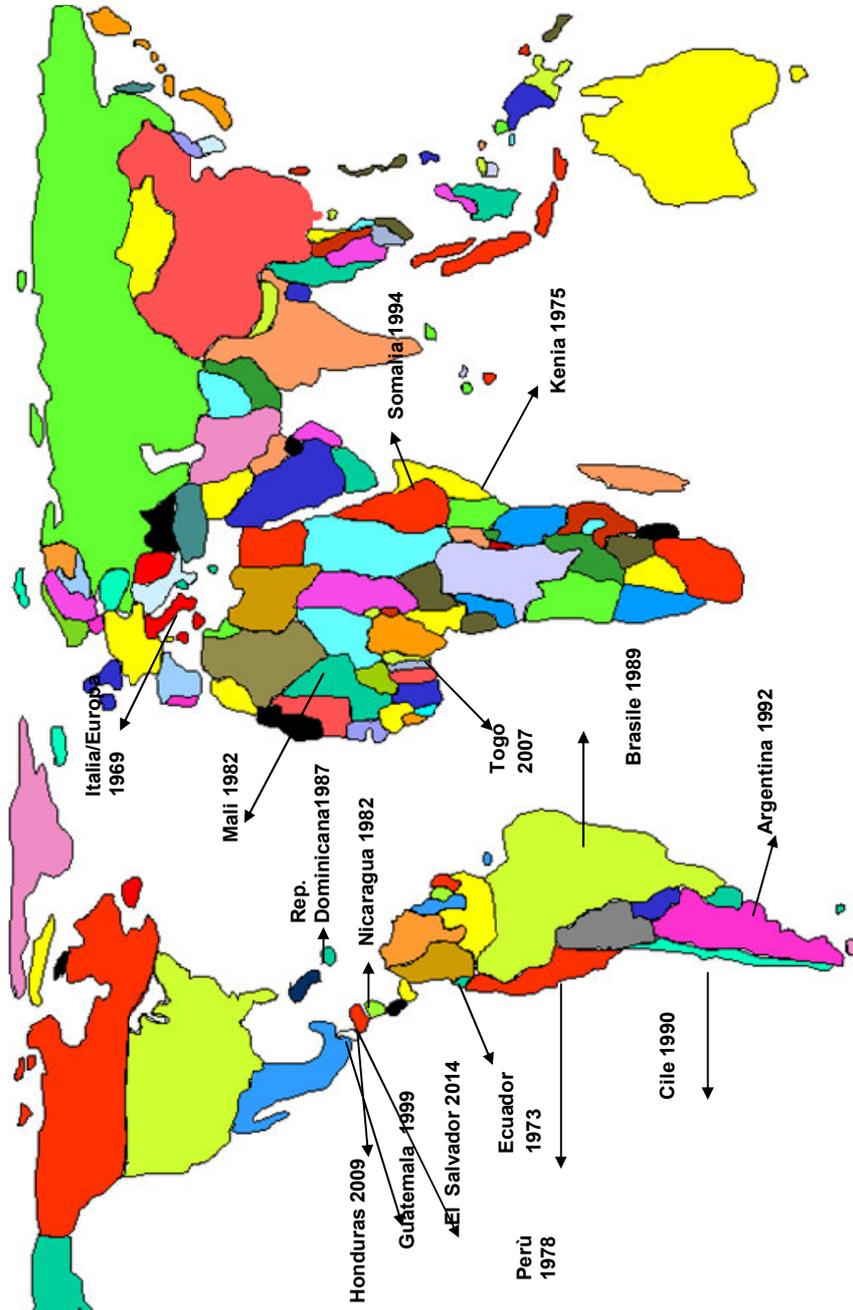
E' membro fin dalla sua costituzione del COCIS (Coordinamento delle ONG per la Cooperazione Internazionale allo sviluppo) e nel 2013 si è associata all'AOI (Associazione delle ONG Italiane) organizzazione di rappresentanza di una buona parte delle ONG di cooperazione italiane. A livello territoriale Terra Nuova è tra i membri costituenti di Cooperazione Lazio, coordinamento delle organizzazioni di cooperazione e solidarietà internazionale presenti sul territorio regionale. Partecipa inoltre a quanto viene realizzato nell'ambito del Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata del Comune di Roma. E' inoltre parte del *Global Network for the Right to Food and Nutrition*.

Nei paesi, laddove possibile, si raccorda con le altre ong italiane e non solo, per favorire l'interscambio e la tutela dell'agibilità; in questo senso in Perù è parte del Coordinamento delle ong italiane in Perù (COIPE) e del Coordinamento delle ong internazionali presenti in Perù (COEECI).

2.3. Contesto territoriale e principali soggetti coinvolti

Terra Nuova nel suo percorso di solidarietà e co-operazione ha evitato di "specializzarsi" aprioristicamente su precise tematiche e/o ambiti settoriali. Si è caratterizzata invece da prolungata e in alcuni casi ininterrotta presenza, anche in periodi estremamente critici, in paesi come il Perù, il Mali, il Nicaragua, il Kenya per fare alcuni esempi che risalgono ai primi anni '70. Più che specializzazione settoriale Terra Nuova ha maturato quindi una 'storia' di lavoro a fianco dei movimenti sociali e delle organizzazioni della società civile. Nella consapevolezza di vivere una fase di accelerata trasformazione degli equilibri complessivi e nei singoli paesi -tanto che molte categorie interpretative e analisi richiedono profonde revisioni- consideriamo che la nostra associazione si continua a collocare in questo cammino comune con soggetti 'del Sud del mondo', testardamente convinti che solo percorsi di emancipazione che si collegano e rafforzano vicendevolmente a livello globale, possono avere la forza di invertire le tendenze verso la distruzione dei tessuti sociali e dei diritti nei Paesi, delle dinamiche ecologiche a livello globale, delle economie locali a causa della finanziarizzazione e globalizzazione trainata dalle *Transnational corporations*, dell'accaparramento di risorse naturali e crescente disuguaglianza di reddito, opportunità e accesso a servizi.

Dove siamo stati maggiormente impegnati e da quando



Rapporti con le comunità ed i territori locali: la rete delle collaborazioni e dei partenariati

Gli interventi nei paesi in cui siamo stati e siamo presenti vengono realizzati in collaborazione con i nostri partner ed entità collaboratrici ed attengono principalmente ai seguenti ambiti di attività:

ITALIA/EUROPA	
<i>Attività di sensibilizzazione e di educazione alla mondialità ed alla pace, attivazione di partenariati e collaborazioni tra territori ed attori sociali, partecipazione a coordinamenti settoriali, campagne e tavoli tematici</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
COCIS	Federazione di appartenenza con cui si collabora in attività progettuali e partecipando ai momenti politici federativi
Centro di Cooperazione per la Pace Ce.Co.Pax, il Master in Educazione alla Pace e Cooperazione Internazionale dell'Università Roma 3, l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza IRSIFAR	Relativamente alla promozione di una didattica sulla Memoria e sui Diritti Umani
F.A.O. (anche donor), l'I.F.A.D (anche donor), le associazioni di categoria Coldiretti, l'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica AIAB, l'Associazione Rurale Italiana ARI	Collegamenti in Italia per il lavoro di lobbying e networking sulla sovranità alimentare e il diritto al cibo; la FAO è anche donor per i finanziamenti approvati per l'International Food Security & Nutrition Civil Society Mechanism – CSM di cui Terra Nuova cura la gestione amministrativa e rendicontazione.
TNI – Transnational Institute, Foodfirst Information and Action Network (FIAN) International, FIAN Austria, FIAN Paesi Bassi, FIAN Belgio, FIAN Svezia, FIAN Germania, Centro Internazionale Crocevia, Forschung- und Dokumentationszentrum Chili-Lateinamerika e.V (FDCL, Germany), Instytut Globalnej Odpowiedzialności (IGO, Poland, Za Zemiata (Za Ze, Bulgaria), Eco Rurals (ECO R, Roumania), EHNE (EHNE, Basque Country), Vedegylet (VED, Hungary), La Via Campesina (ECVC, Belgium)	Nell'ambito del progetto consortile europeo con capofila TNI "EYD2015: Spotlight on the global food-land climate nexus - mobilizing European Support for sustainable management of natural resources & the human right to food"
Associazione Insieme – Immigrati in Italia (Gaeta e Formia) Associazione In-Migrazione	Relativamente alla ruolo e protagonismo delle/dei cittadine/i migranti ed in particolare rispetto al territorio sud laziale
Associazione La Tapioca (provincia di Brescia)	Collaborazione a sostegno delle comunità amazzoniche e nell'avvio della campagna di raccolta cellulari
Cooperativa Oltremare e Associazione Solidarietà/Impegno (Modena)	Realizzazione di iniziative comuni, sostegno per raccolta fondi
Cooperativa La Siembra (Crema)	Sostegno per la campagna di raccolta cellulari e per la raccolta fondi
Tavola Valdese 8 per mille (anche donor)	Prosegue negli anni la positiva accettazione di

	nostre proposte progettuali sul canale 8 per mille gestito dalla Tavola Valdese sempre sensibile alle necessità delle comunità locali.
ARCIGAY Nazionale, Circolo Pinkriot – Arcigay Pisa, Mov-Pansessuale – Arcigay Siena, Associazione Globularia, Amnesty International-sezione Italia e RETE ong	Collaborazione per la difesa dei diritti di genere in Centroamerica e in Italia
ALMATERRA e RETE ong	Collaborazione per i diritti e la partecipazione delle donne migranti peruviane
ISCOS, Gruppo Umana Solidarietà (GUS)	Collaborazione per intervento di emergenza in Mali e in generale, confronto costante sulle politiche e pratiche di coeprazione

AFRICA OCCIDENTALE E CENTRALE	
<i>Sostegno al movimento contadino e ai piccoli produttori rurali, conservazione ambientale su base comunitaria, appoggio ai sistemi di cura tradizionali e loro relazione con i sistemi di cura convenzionali</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
Reseau des Organisations Paysannes et des Producteurs agricoles de l’Afrique de l’Ouest - ROPPA	Collaborazione nell’ambito del sostegno ai produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare
Coordination Nationale des Organisations Paysannes du Mali - CNOP (Mali), Association pour la Formation et l’Appui/Conseil des groupement de EST (FAC/Gest) Promotion pour le Développement Communautaire (PDCo), Asociation Molibeno, Organisation pour le Bien Etre Solidaire (OBES)	Collaborazione nell’ambito del sostegno ai produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare in Mali
Federazione delle Associazioni di Terapeuti Tradizionali di Bandiagara FATTB (Mali), Centro Regionale di Medicina Tradizionale CRMT V° Regione (Mali) , Division Médecine Traditionnelle DMT (Mali)	Collaborazione nell’ambito del sostegno alla medicina tradizionale e per la realizzazione di un progetto su questo ambito realizzato in Mali e di due progetti di emergenza realizzati nel corso del 2014
Coordination Togolaise des Organisations Paysannes et des Producteurs Agricoles (CTOP) (Togo)	Collaborazione nel consolidamento del partenariato con la realtà territoriale togolese e quella del savonese nell’ambito del sostegno alle organizzazioni contadine e per la sovranità alimentare
Fédération des Unions Maraichères de la Haute Guinée (FUMA-HG), Kankan (Guinea)	Collaborazione nella identificazione di azioni volte al miglioramento dell’agricoltura contadina nella Haute Guinée
Piattaforma regionale delle Organizzazioni contadine dell’Africa centrale (PROPAC)	Collaborazione nell’ambito del sostegno ai produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare
FONGS - Fédération des Organisations Non-Gouvernementales du Senegal;	In collaborazione con ReTe Ong per l’identificazione di progetti a sostegno dei

APECS - Assistance à la Promotion Economique de Couches Sociales déshéritées; FAPAL - Fédération des associations Paysannes de la Région de Louga (Senegal) ; ong CONCEPT	produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare
--	---

AFRICA ORIENTALE E SOMALIA	
<i>Sostegno al settore informale artigianale, ai piccoli produttori rurali, attività di formazione veterinaria e appoggio al settore pastorale, conservazione ambientale su base comunitaria.</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
Lomidat Pastoral Multipurpose Cooperative Society Ltd. (LPMCS), County Steering Group of Turkana County Council (Kenya)	Rafforzamento delle economie pastorali delle aree semiaride e sviluppo dell'imprenditorialità comunitaria
InterGovernmental Authority on Development – IGAD; SLPF (Associazione Somala Professionisti del settore Zootecnico), le Autorità del Somaliland, le Autorità del Puntland, International Livestock Research Institute (ILRI), Kenya Bureau of Standards (KBS)	Salute animale e sostegno all'allevamento pastorale; sostegno ai sistemi di commercializzazione delle carni e degli animali vivi; definizione di politiche legate alla produzione animale, formazione veterinaria/ zootecnica ed agricola nelle zone aride e semiaride

AMERICA CENTRALE	
<i>Diritti dell'infanzia e protagonismo giovanile, piccola produzione e sviluppo sostenibile, decentramento del sistema educativo, conservazione ambientale su base comunitaria, attività con organizzazioni di donne, educazione interculturale e diritti dei popoli indigeni, sanità di base e preventiva</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
Centro de Investigaciones y Estudios de la Salud – CIES (centro studi della Universidad Nacional Autónoma de Nicaragua), Fundación Xochiquetzal, Ministero della sanità nicaraguense e le strutture sanitarie locali (SILAIS), Ministero dell'educazione nicaraguense (in particolare il Departamento de Consejería Escolar), CONISIDA (Comisión Nacional de Lucha contra el SIDA) e le sue articolazioni a livello dipartimentale, Procuraduría de los Derechos Humanos de la Niñez y Adolescencia, governi locali e società civile di 23 municipi nicaraguensi	Collaborazione nella lotta integrata all'epidemia HIV-SIDA (formazione operatori sanitari; rafforzamento società civile e protagonismo sociale) in Nicaragua
Le sedi nicaraguensi di UNDP e UNICEF (anche donors)	Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, protagonismo infantile e giovanile
Cantera, Fundacion ArcoIris, Alcaldia Municipal de Ciudad Sandino; Asociación Mary Barreda; Comunidades Eclesiales de Base; Centro Dos	Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, protagonismo infantile e giovanile. Equità di genere e tra generazioni.

Generaciones; Casa de Niñas-INPRHU Managua; MOVI-TEP; CODENI (Federación Coordinadora Nicaragüense de Ong que trabajan con la Niñez y Adolescencia), Comisiones de la Niñez y Adolescencia di Ciudad Sandino, Somoto, San Lucas, Telpaneca, Bluefields, Corn Island in Nicaragua	
APRODESE - Asociación para el Desarrollo Económico Sostenible de El Espino (Nicaragua)	Sviluppo comunitario, agricoltura e sicurezza alimentare, formazione.
Proyecto Aldea Globale– PAG, Municipi di Yorito e Santa Cruz de Yojoa (Honduras)	Miglioramento accesso all'acqua potabile (infrastrutture e formazione)
Organizacion de Desarrollo Etnico Comunitario ODECO (Honduras)	Promozione e valorizzazione diritti indigeni e comunitari
CEPRESI Centro para la Educación y Prevención del SIDA (Nicaragua); Asociación LAMBDA (Guatemala); Asociación KUKULCAN (Honduras); Asociación Salvadoreña de Derechos Humanos “Entre Amigos” (El Salvador)	Promozione e difesa dei diritti LGBTI in Centroamerica in collaborazione con Rete Ong ed Arcigay
Municipio di San Esteban Catarina (El Salvador)	Collaborazione per progettare collaborazione sullo sviluppo locale includente

ECUADOR	
<i>Diritti di cittadinanza, sviluppo dei poteri locali, diritti dell'infanzia, agroecologia e appoggio ai piccoli produttori rurali</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
Defensa Internacional del Niño DNI – Sezione Ecuador, Fundación Cleotilde Guerrero (Guayaquil), Centro de Atención Municipal Integral (Guayaquil), Cooperativa DETODAS (Guayaquil), Foro de Participación Ciudadana e Movimento de Niños, Niñas y Adolescentes de Guayaquil	Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, diritti di cittadinanza
Confederación de Nacionalidades Indígenas del Ecuador (CONAIE), con il Municipio e l'Assemblea Cantonale di Cotacachi, Unión de Organizaciones Campesinas de Quevedo UOCQ	Diritti di cittadinanza, sviluppo poteri locali, agroecologia e sostegno ai piccoli produttori rurali
Fundación Terranueva	Sviluppo poteri locali, agroecologia e sostegno ai piccoli produttori rurali

BRASILE	
<i>Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, conservazione ambientale su base comunitaria, rafforzamento del cooperativismo sociale</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
Centro Projeto Axé	Relativamente ai progetti collegati ai diritti

	dell'infanzia e dei giovani in situazione di marginalità sociale e in situazione di strada
Centro de Estudos Sócio-Ambientais Pangea	Rafforzamento produttivo e formazione per cooperative urbane

PERU'	
<i>Diritti ed identità dei popoli indigeni, formazione ed assistenza sanitaria di base, gestione sostenibile delle risorse naturali e tutela ambientale</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
Asociación Interétnica de Desarrollo de la Selva Peruana (AIDSESP) e le sue sedi regionali, con la Coordinadora Regional de los Pueblos Indígenas de San Lorenzo (CORPI) , Organización Regional de los Pueblos Indígenas de la Amazonia Norte (ORPIAN) , Asociación Regional de Pueblos Indígenas de Selva Central (ARPI) , Central Asháninka del Río Ene (CARE) , Asociación Indígena de Estudiantes Universitarios de la Amazonía Peruana (AAUPI) , Servicio Agropecuario para la Investigación y la Promoción Económica (SAIPE) , Servicios en Comunicación Intercultural SERVINDI , Centro Amazónico de Antropología y Aplicación Práctica CAAAP , Asociación Nacional de Productores Ecológicos (ANPE) , Municipalidades provinciales de Condorcanqui e Datem del Marañon , Municipio de Lima Metropolitana , Municipi de Balsapuerto, Padre Marquez, Iparia, Masisea, Rio Santiago, Imaza, Santa Maria de Nieva , UGEL (espressione locale del Ministero di Educazione) di Alto Amazonas, di Datem e di Condorcanqui , Ministero di Salute, RENIEC (anagrafe nazionale), Defensoría del Pueblo.	Relativamente ai progetti collegati all'identità, all'economia ed alla salute in comunità indigene amazzoniche
Società Peruviana di Ecosviluppo (SPDE).	Relativamente alla tutela, formazione ed educazione ambientale nei sistemi umidi della costa centrale
La sede peruviana di UNICEF (anche donator)	Collaborazione nell'ambito dei Diritti dell'infanzia al nome e all'educazione interculturale

CILE	
<i>Sostegno alla pesca artigianale, conservazione e uso sostenibile dell'ambiente marino e costiero, appoggio all'economia popolare, diritti delle donne, diritti dei bambini, agroecologia ed educazione interculturale, diritti indigeni</i>	
Partner	Tipologia collaborazione

Centro de Educacion y Tecnologia para el Desarrollo del Sur (CET SUR)	Diritti indigeni, promozione della cultura e dei saperi locali
Coordinamento degli Organismi di Diritti Umani Casa della Memoria e Corporazione Parco della Pace Villa Grimaldi)	Diritti umani e cittadinanza
CONAPACH	Promozione della pesca artigianale
Asociación Cilena pro Naciones Unidas ACHNU	Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; protagonismo giovani.

ARGENTINA E PARAGUAY	
<i>Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza urbana in condizione di strada e di marginalità sociale; democrazia e diritti di cittadinanza</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
Servicio Paz y Justicia (Argentina)	Diritti umani, tutela dei bambini e giovani in condizione di strada o in stato di marginalità
Asociación Trinidad: Ciudadanía, Cultura y Desarrollo, Radio Viva (Paraguay)	Diritti umani e di cittadinanza

2.4. Assetto istituzionale

2.4.1. Organi statutari ed attività svolta

L'Assemblea delle/dei socie/i si svolge annualmente in convocazione ordinaria; nel corso dell'assemblea 2016, realizzatasi a Roma nei giorni 24 e 25 novembre, sono stati esaminati i risultati delle attività svolte da Terra Nuova in Italia e nei Paesi in cui opera, inquadrati nel contesto politico nazionale ed internazionale.

Tessuto associativo

- n. socie/i: 40, sia di cittadinanza italiana (maggioranza) che straniera
- composizione base associativa:
 - a) genere: 23 (43%) uomini e 17 (il 58%) donne
 - b) dislocazione: 55% residenti in Italia e 45% residenti all'estero (in maniera più rilevante in America Latina e Africa)
 - c) anzianità di appartenenza: complessivamente l'adesione a Terra Nuova risale a molti anni fa, una rilevante parte è databile tra la fine degli anni 80 e gli anni '90. La fascia di età preponderante tra le socie/i è quella tra i 30 e 60 anni.

La progressiva diminuzione del livello di partecipazione delle/i socie/i nella vita associativa e nel momento assembleare, resta un problema che –benché non esclusivo di TN ma in buona misura generato da una contesto di frammentazione e ‘caduta’ della tensione ideale verso il cambiamento, ipoteca l'identità di una aggregazione che intendeva ed intende rappresentare un punto critico della società civile organizzata riguardo alle concezioni, alle politiche e alle pratiche di ‘sviluppo’, di ‘aiuto allo sviluppo’ e ‘trasferimento di conoscenze’. Nel caso specifico di TN, va notato che buona parte dei soci sono residenti fuori Roma (sede centrale dell'associazione) se non all'estero. Contestualmente al momento assembleare, si sta comunque ragionando anche sulla necessità di favorire in maniera plurima la partecipazione dei soci alla vita associativa e, parallelamente, favorire un ricambio anche relativo alla fascia di età mediante l'ampliamento della rete di rapporti, sia di singole persone che di altre entità, sia a livello italiano che europeo.

Il **Consiglio di Amministrazione**, oltre ai suoi normali compiti istituzionali si è dedicato alle relazioni esterne (collaborazioni ed alleanze).

Il Consiglio in carica fino all'Assemblea del 24-25/11/2016, è stato composto dai 5 consiglieri elette nel corso dell'assemblea generale del 18-19 ottobre 2014: Caterina Imbastari, socia dal 1983, riconfermata con funzione di Presidente e Legale Rappresentante (carica ricoperta dal 2003); Nora McKeon, socia dal 1984; Norma Novelli, socia dal 1983; Paola De Meo, socia dal 2008; Alessia Bartolomei, socia dal 2014.

All'Assemblea soci svolta a novembre 2016, si è eletto il nuovo Consiglio composto da: Caterina Imbastari, socia dal 1983; Nora McKeon, socia dal 1984; Vittorio Cagnolati, socio dal 1987; Francesco Dal Pra, socio dal 2011 e Piero Confalonieri, socio dal 1999, indicato poi quest'ultimo dal CdA come Presidente e Legale Rappresentante dell'associazione.

Relativamente alla composizione di "genere", il consiglio storicamente presenta una costante partecipazione femminile.

Il Consiglio si è riunito secondo le necessità anche mediante audio-conferenza, riunioni plenarie ampliate ed incontri *ad hoc* realizzati tra consiglieri su temi specifici. Ove opportuno, alle riunioni di Consiglio hanno partecipato nel corso dell'anno, come invitati, gli operatori responsabili del lavoro per la progettualità estera e italiana. Le cariche sono tutte a titolo gratuito e i consiglieri non ricevono compensi per la funzione svolta; nel corso dell'anno non è stato necessario effettuare alcun rimborso ai membri del CdA.

2.4.2. Organizzazione e funzionamento della struttura operativa

Ufficio centrale (Viale Liegi n. 10 – 00198 Roma): Il 2016 è restato un anno complesso e difficile per la sostenibilità della sede centrale. Per quanto riguarda l'organizzazione dell'ufficio centrale di Terra Nuova, pur nelle oggettive difficoltà finanziarie in cui versa questa fase della cooperazione italiana ed anche la nostra Associazione, soprattutto grazie al lavoro volontario di alcune socie e soci abbinato ad una ulteriore ottimizzazione dei costi correnti, nel corso del 2016 abbiamo comunque potuto garantire il seguente assetto del personale:

Direzione e coordinazione

Le funzioni legate a contatti e relazioni interistituzionali sono svolte in tandem tra la Presidenza e i membri del Consiglio di Amministrazione in carica fino al 17 ottobre e quelli eletti successivamente.

- Caterina Imbastari che in qualità di **Presidente e Rappresentante legale** (fino a novembre 2016) di Terra Nuova ha assunto a suo carico sia aspetti prettamente legati alla rappresentanza istituzionale complessiva della nostra Associazione e specifica per alcuni atti, relazioni ufficiali; ove necessario è impegnata anche in ambiti di monitoraggio e gestione di progetti. Ulteriore ambito è quello della funzionamento interno alla sede centrale e del funzionamento degli uffici di coordinamento all'estero.
- Come già menzionato, l'Assemblea soci del novembre 2016 ha rinnovato la composizione del CdA in un processo normale e positivo di turnazione e ricambio; il ruolo di presidenza e rappresentanza legale ha stato quindi assunto da Piero Confalonieri, che mantiene l'incarico di focal point per gli uffici di coordinamento all'estero e per la progettazione in particolare per l'America Latina;
- Gabriel Baudet ha mantenuto l'incarico di focal point per la comunicazione e la raccolta fondi; Nora McKeon mantiene l'incarico di referente istituzionale per le attività di interazione

e lobbying nell'ambito del protagonismo contadino; Norma Novelli mantiene l'incarico di focal point per i coordinamenti territoriali.

La rappresentanza dell'Associazione in Italia come anche all'estero è stata anche assicurata – ove necessario e/o opportuno – dalle/dai altre/i membri del Consiglio di Amministrazione. Per alcune tipologie di partecipazione il compito di rappresentare Terra Nuova è stato assunto anche da operatrici/tori dell'associazione con esperienza sui temi trattati. Relativamente all'estero la rappresentanza è demandata su delega alle/ai coordinatori o, per atti specifici e ove non sia presente un/una coordinatore/trice, dai capi progetto o socie/i presenti in loco.

Gestione e monitoraggio progetti

Come si indicava, il 2016 è stato un anno ancora complicato per la copertura del personale della sede centrale. Comunque anche in base a collaborazioni volontarie si è riusciti dalla sede centrale a garantire il monitoraggio delle iniziative progettuali in Italia/Europa e all'estero mediante il supporto delle seguenti persone:

- Caterina Imbastari: si sono già menzionati il ruolo e gli incarichi assunti e come supporto per la gestione del progetto consortile DCI-NSA ED/2014/338-396 "EYD2015: Spotlight on the global food-land climate nexus - mobilizing European Support for sustainable management of natural resources & the human right to food" di cui il Transnational Institute è capofila. Si segnala che nel corso del 2016 ha prestato la sua collaborazione volontaria per 1 mese.
- Paola De Meo: relativamente alle attività della campagna EuropaAfrica terre contadine e per come responsabile del progetto consortile DCI-NSA ED/2014/338-396 ed alle iniziative legate al CFS. Ha prestato inoltre la sua collaborazione volontaria per un totale di 3 ¼ mesi nell'arco dell'anno.
- Piero Confalonieri: Su incarico del CdA in qualità di perito agrario ed esperto della cooperazione internazionale ha anche assunto il compito di supervisionare alcuni progetti agricoli in Africa occidentale e supportare le attività di ricerca e riflessione sul mondo rurale. Ha assunto il ruolo di responsabile in Italia del progetto comunitario e consortile "Centroamérica Diferente" e come responsabile in Italia dei progetti di emergenza in Mali. Incaricato della supervisione strategica per la progettualità in America Latina e Africa occidentale. Ha prestato la sua collaborazione volontaria per un totale di 1 mese nell'arco dell'anno relativamente al monitoraggio e diffusione del progetto AID 10561/TEN/Perù.
- Alessia Bartolomei in maternità dal 19 gennaio fino al 18 agosto 2016 è stata successivamente incaricata delle attività di comunicazione e raccolta fondi. Ha collaborato nell'implementazione del progetto europeo di advocacy e sensibilizzazione "EYD2015: Spotlight sul legame globale tra cibo, terra e climatica". Ha prestato la sua collaborazione volontaria per un totale di ¼ di mese nell'arco dell'anno.
- Lucy Wood, a tempo parziale tra l'Africa orientale e l'Italia come desk di collegamento tra l'ufficio di coordinazione per l'Africa Orientale e la sede centrale. Ha assunto il ruolo di responsabile della coordinazione di varie iniziative di respiro globale (partecipazione a reti e tavoli di lavoro), per cui ha prestato la sua collaborazione volontaria per un totale di 2 mesi nell'arco dell'anno.
- Alessandra Sgro responsabile della segreteria tecnica della campagna internazionale More & Better di cui Terra Nuova ospita dalla fine del 2004 il Segretariato presso la propria sede curandone l'amministrazione.

Amministrazione e servizi:

Nel 2016 il gruppo di lavoro dedicato a questo ambito di attività è stato il seguente:

- Antonia Fortunato: responsabile per i finanziamenti di origine Comunitaria e per quelli di altra origine quali agenzie delle Nazioni Unite, enti locali, fondazioni; incaricata inoltre delle polizze assicurative e archivi corrispondenza. In particolare ha curato la gestione amministrativa del progetto europeo “EYD2015: Spotlight sul legame globale tra cibo, terra e clima”. Ha svolto 10 giorni di collaborazione volontaria nel corso dell’anno a favore del progetto AID 10561/TEN/Perù. .
- Patrizia Cavallaro: incaricata (già da agosto 2015) della contabilità generale e rapporti con i fornitori, rapporti con istituti bancari, con i consulenti fiscali e della normativa lavorativa. Ha prestato la sua collaborazione volontaria per poco più di due mesi assumendo compiti per impegni di carattere amministrativo dell’associazione.
- Leonardo Maesano, economista che, in qualità di consulente esterno, ha ulteriormente supportato il nostro settore amministrativo e il Consiglio di Amministrazione per il monitoraggio dei flussi finanziari e per la verifica del bilancio consuntivo. Ha collaborato volontariamente all’Associazione per 1 mese complessivo.
- Marco Berardi, tecnico e programmatore informatico; nel corso del 2016 ha inoltre prestato le sue competenze a titolo volontario, per 3 mesi.

Dal punto di vista del funzionamento legato alle attività progettuali (in Italia e per l’estero) va sempre sottolineato il cospicuo e qualificato sostegno prestato da vari/e socie/i ed amici di Terra Nuova che hanno collaborato in maniera pressoché gratuita al buon andamento delle iniziative ed all’identificazione di nuove attività e partenariati. In alcuni casi tale apporto è stato equiparabile a collaborazioni specialistiche e continuative nell’arco dell’anno tali da sostenere operativamente questa fase di difficoltà che sta affrontando la nostra Associazione.

Relativamente alla sede centrale tale supporto continuativo e non retribuito è stato prestato principalmente dai seguenti soci ed amici dell’associazione:

- Nora McKeon, in qualità di responsabile politico-strategico del progetto di EaS , delle iniziative legate alle organizzazioni contadine africane e italiane ed allo spazio rurale e come rappresentante di Concord Italia presso il Food Security Group di Concord e focal point sul tema presso il rispettivo gruppo di lavoro in Concord Italia (6 mesi di lavoro volontario a tempo continuativo nell’arco dell’anno)
- Gabriel Baudet Labbè, come supporto alla progettazione in America Latina e in particolare al nostro impegno sui diritti umani e nell’ambito della campagna italiana a favore degli Human Rights Defender (2 mesi di lavoro volontario a tempo continuativo nell’arco dell’anno).
- Fabio Iacomini, come supporto per la raccolta fondi e le attività formative (1 mese di lavoro volontario a tempo continuativo nell’arco dell’anno)
- Norma Novelli, in qualità di referente per le attività legate a progetti territoriali e piattaforme cittadine e reti di sottoscrittori (11 mesi di lavoro volontario a tempo intero nell’arco dell’anno)
- Francesca Baravelli, come supporto alle attività ed iniziative in Italia di informazione e sensibilizzazione (3 mese di lavoro volontario a tempo continuativo)
- Cinzia Arzu, amica di Terra Nuova e fondatrice dell’Associazione Tapioca come supporto per la diffusione e promozione in Lombardia delle attività di Terra Nuova in ambito Amazzonico (2 mesi di lavoro volontario a tempo continuativo).

- Alessandra Accardo, come supporto alle attività di comunicazione istituzionale (2 mesi di lavoro volontario nel corso dell'anno)
- Vittoria Lombardi, in qualità di supporto alle operazioni rendicontative di progetti e iniziative (1 mese di lavoro continuativo nel corso dell'anno).

Complessivamente, per il 2016 il lavoro volontario messo a disposizione della sede centrale di Terra Nuova da parte di socie/i ed amici in Italia può essere quantificato ad un costo contrattuale di mercato pari ad un totale di € **88.214,00**.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato ad avvalerci di alcuni servizi esterni assolutamente irrinunciabili per la nostra Associazione: lo Studio Stern Zanin e Associati (certificazione rendiconti progetti, certificazione bilancio consuntivo, elaborazione buste paga, legislazione fiscale e del lavoro); la società Africa 2002 da cui abbiamo acquisito il sistema contabile per l'amministrazione generale e per la contabilità progetti.

Relativamente alla suddivisione di genere delle collaborazioni facenti capo alla sede italiana di Terra Nuova, si mantiene la storica predominanza in percentuale delle donne rispetto agli uomini sia relativamente ai ruoli di responsabilità più tecnica che a livello di responsabilità operativa. Dal punto di vista della tipologia del rapporto lavorativo (continuativo o breve per attività puntuali) instaurato con le/i collaboratrici/ori in considerazione delle attività che svolge Terra Nuova, si può affermare che generalmente è retto da: contratti a tempo indeterminato (per sei collaboratori, tutti part-time, da luglio 2015), di alcune collaborazioni occasionali e saltuarie o da incarichi soggetti a fatturazione.

Relativamente alle fasce retributive in essere presso la sede centrale italiana possiamo affermare che l'orientamento in essere ormai da anni – ovvero contenere il dislivello salariale tra ruoli con maggiore o minore responsabilità tecnico-politica – continua ad essere vigente.

Parallelamente viene favorita la massima flessibilità sugli orari di lavoro e sulla presenza in sede rispetto alle esigenze familiari e personali (anche di carattere formativo) o di residenza anagrafica, fermo restando il senso di responsabilità di ciascuna/o per adempiere al meglio agli impegni di lavoro, agli obiettivi prefissati ed alle funzioni assegnate.

Complessivamente si può affermare che relativamente al lavoro di "ufficio" non si denotano particolari rischi sulla sicurezza lavorativa, a parte l'uso abbastanza intensivo del computer.

Come necessario adempimento alla normativa sul lavoro continua ad essere vigente un'assicurazione infortunistica per tutto il personale che, in maniera più o meno prolungata collabora, con Terra Nuova presso l'ufficio centrale di Roma.

Il personale che si muove per missioni all'estero viene invece coperto da polizza assicurativa per infortuni e morte e, ove ci siano periodi più lunghi, anche per malattia.

Uffici locali

Terra Nuova dispone di uffici di coordinamento e rappresentanza in: Africa Orientale, con sede a Bamako (Mali) con incarico di rappresentanza istituzionale assegnato a *Flavio Signore* (risorsa condivisa con le ong ISCOS e RE.TE.); in Africa Orientale con sede a Nairobi (Kenya), con incarico di rappresentanza assegnato a *Riccardo Costagli*; in Centro America con sede a Managua (Nicaragua) con incarico di rappresentanza assegnato a *Grazia Faieta*; nella Regione Andina, con sede a Lima (Perù), con incarico di rappresentanza assegnato a *Carlo Prodezza*. Relativamente ai paesi ove attualmente l'Associazione non è più operativa o dove è in corso un solo progetto, gli incarichi di collegamento e rappresentanza sono assunti sia da socie e socie residenti in loco o dal/dalla capo-progetto. I quattro uffici di coordinamento locale (Centroamerica, Regione andina, Africa orientale, Africa occidentale) sono ciascuno sotto la responsabilità del/della Coordinatore/Coordinatrice in qualità di referente istituzionale dell'associazione nei paesi. I coordinatori sono responsabili dell'elaborazione, gestione e monitoraggio di tutte le attività in loco e mantengono le relazioni con i partner e le istituzioni locali.

A livello locale le sedi di coordinamento di Terra Nuova hanno almeno un responsabile amministrativo centrale e/o personale contabile assegnato direttamente nei progetti.

Anche il personale locale, in particolare quello che si trova ad operare in condizioni di criticità e rischio (aree conflittuali o contesti ambientali oggettivamente rischiosi), viene coperto da assicurazioni infortunistiche attivate attraverso compagnie locali o in Italia dalla sede centrale attraverso il patronato SISCOS (Servizi per la Cooperazione Internazionale) con Assitalia. Il personale in servizio attraverso il contratto registrato dal Ministero degli Affari Esteri italiano (nel corso del 2016 è stato operativo un solo cooperante, Carlo Prodezza) viene automaticamente coperto assicurativamente dallo stesso.

A livello di sostegno prestato dalle/dai soci presenti nei vari uffici di coordinamento all'estero o su specifiche aree tematiche si ringraziano ovviamente quante/i che, oltre ad essere impegnati continuativamente a livello operativo nelle attività di Terra Nuova, hanno aggiunto ulteriore impegno per il consolidamento e la proiezione istituzionale dell'associazione nelle rispettive aree e territori.

Tra questi vogliamo ricordare le/i seguenti socie/i non legati o marginalmente legati a collaborazioni retribuite o a copertura spese:

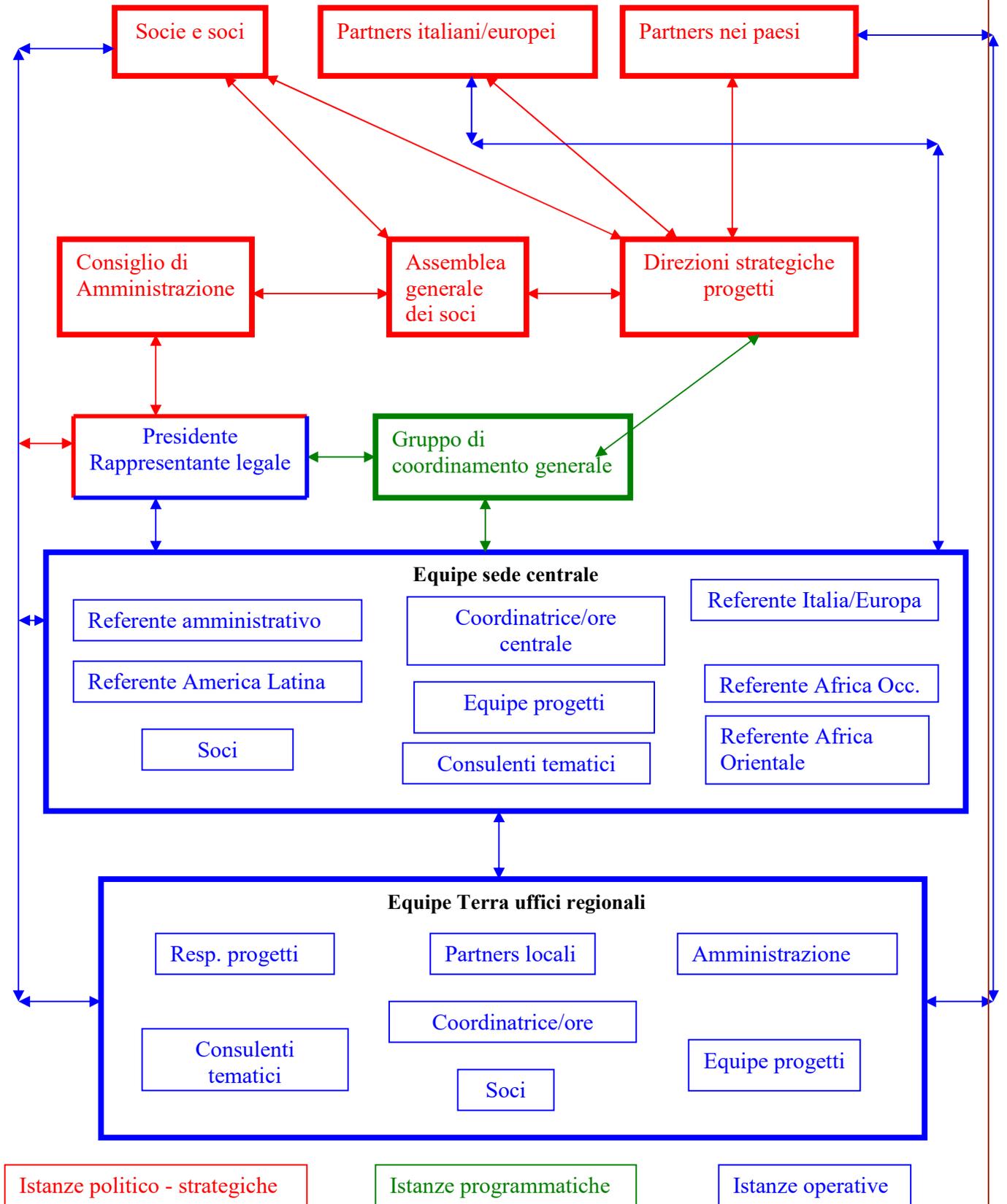
- Grazia Faieta, relativamente alle relazioni interistituzionali e la progettazione in Nicaragua e in Centro America e per la promozione in Italia del nostro lavoro in Centro America (5 mesi di lavoro volontario a tempo completo nell'arco dell'anno);
- Francesco Dal Pra, per supporto alla progettazione in America Centrale (3 mesi di lavoro volontario a tempo completo nell'arco dell'anno);
- Sara Baez relativamente al mantenimento delle relazioni interistituzionali in Ecuador (2 mesi di lavoro volontario nell'arco dell'anno)
- Bruna Stornaiolo, sempre per le nostre relazioni interistituzionali in Ecuador (2 mesi di lavoro volontario nell'anno)
- Stefano Capotorti. Relativamente al mantenimento delle relazioni interistituzionali in Mali e in Africa occidentale (1 mese di lavoro volontario nell'anno).

Così come vanno ringraziate/i tante/i operatrici/ori – italiani, stranieri, locali - che pur non essendo socie/i hanno espresso una forte immedesimazione verso la nostra associazione nonché un notevole spirito di servizio, assicurando così una qualità di lavoro oggettivamente significativa e professionalmente qualificata.

Per il 2016 il lavoro volontario messo a disposizione da socie/o per il nostro impegno all'estero può essere quantificato ad un costo contrattuale di mercato pari a € 28.000,00.

Il lavoro volontario quantificato complessivamente a favore dell'Associazione Terra Nuova è stato contabilizzato nel bilancio consuntivo 2016 per un valore totale ammontante a € 116.214,00 quantificato ad un costo contrattuale di mercato, di cui € 88.214,00 generati da collaborazioni volontarie in Italia e € 28.000 nei paesi del Sud dove siamo presenti.

Organigramma





Parte 3: Aree di attività e relativi risultati sociali

3.1. Iniziative progettuali realizzate al 31.12.2016 in America Latina, Africa e Italia/Europa

Nel corso del 2016 sono state operative e direttamente gestite da Terra Nuova **15 iniziative progettuali** tra l'estero e l'Italia/Europa: **2** iniziative sono cofinanziate dalla nuova Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo (AICS); **5** sono realizzate mediante cofinanziamento proveniente dalla **Commissione Europea**; **5** mediante **altri donors pubblici** e **3** da **finanziatori privati**.

Inoltre Terra Nuova prende parte a **6 ulteriori iniziative consortili** finanziate dalla Commissione Europea (2), dall'AICS (2) e da altri *donors* pubblici (2) ad altre entità capofila.

Sono quindi **21 le iniziative progettuali** gestite direttamente o a cui si è partecipato.

Relativamente alle regioni in cui è impegnata Terra Nuova la distribuzione progettuale può essere delineata nel seguente modo:

- **Italia/Europa/Internazionale:** 4 iniziative progettuali (progetto HOTL UE, MAB, CSM, IHP/RFS)
- **Centro America :** 2 iniziative progettuali (“Centroamérica diferente” UE e “Municipios amigables” RT)
- **Regione andina:** 7 iniziative progettuali (progetto “Filiere” AICS, “Sicurezza alimentare” Valdese, “Tsiroti” UE, progetto FIP e “Rio Santiago” Plan Binacional; progetto “Cacao” RFVG e progetto DCI-ALAS con CARE, entrambi dove TN è partner non gestore formale)
- **Africa Occidentale:** 3 iniziative progettuali (progetto “Migrazione” AICS e altri due progetti di emergenza in Mali in cui TN è partner)
- **Africa Orientale/Somalia:** 4 iniziative progettuali in Somalia (progetti alla formazione in veterinaria e sanità animale, per l'area pan-somala) e 1 in Kenya (progetto FED “Turkana”).

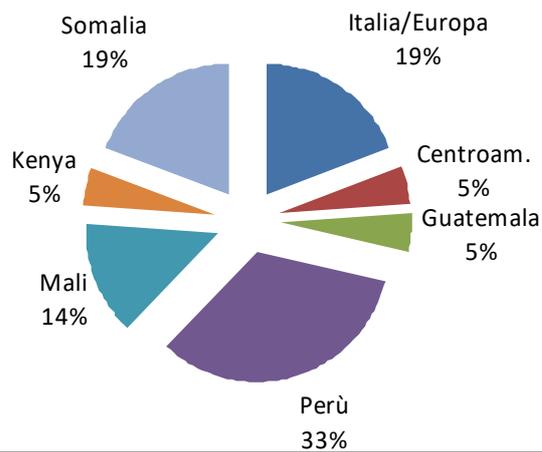
La tipologia settoriale delle iniziative progettuali può essere evidenziata nel seguente modo:

- **Sovranità alimentare:** 15 iniziative
- **Diritti ed identità:** 4 iniziative
- **Altra economia:** 1 iniziativa
- **Formazione:** 1 iniziativa

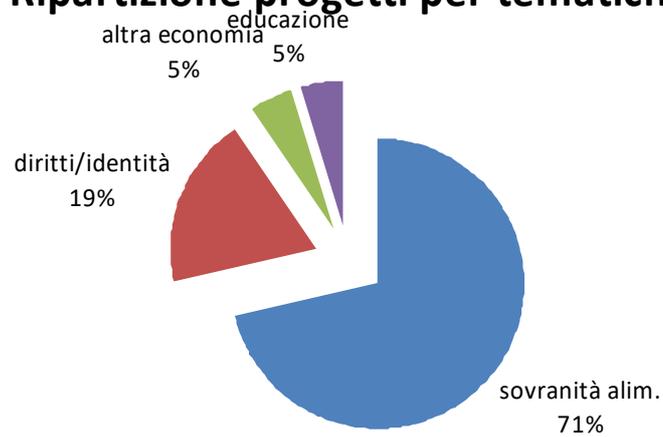
Anche quest'anno, una parte di tali iniziative progettuali è finanziata da fondi erogati direttamente nei paesi di intervento, da tipologie di *donors* particolari o comunque, per varie ragioni tali finanziamenti non sono riflessi in sede di bilancio consuntivo globale; si tratta come già scritto, di alcuni progetti in Perù. Si segnala comunque, che grazie allo sforzo congiunto degli uffici amministrativi centrale (Roma) e nei due Paesi menzionati, si sta operando in modo da progressivamente ridurre il volume di risorse non contabilizzate in sede di bilancio.

Per la descrizione più dettagliata delle attività e dei relativi finanziatori vedasi la tabella posta nell' *allegato n. 1*.

Ripartizione progetti per aree geografiche



Ripartizione progetti per tematiche



3.2. Iniziative progettuali in istruttoria al 31.12.2016

Il 2016 è stato caratterizzato da un rilevante impegno per la presentazione a diverse entità finanziatrici di varie iniziative progettuali legate all'impegno in America Latina, in Africa ed in l'Italia/Europa. Complessivamente sono state presentate 17 proposte; per chiarezza, non si sono conteggiate alcune proposte poi approvate nello stesso anno e quindi già presenti nella lista dei progetti in esecuzione presentata nelle pagine precedenti. Delle 17 richieste di finanziamento, una è stata approvata ed inizierà nel 2017 (progetto in Perù sulla filiera del peperoncino amazzonico, finanziata dall'ente peruviano *Fondo Empleo*) mentre due sono in attesa di esito dell'istruttoria (proposte al fondo dell'Otto per mille della Tavola Valdese); le altre 14 proposte sono state tutte bocciate. Resta quindi e si accentua l'alta percentuale di iter negativi dei dossier presentati.

Precisando le informazioni, si può dire che nel corso del 2016 sono state presentate 9 proposte direttamente come TN o con TN come capofila di consorzi più ampi; al contempo, sono state elaborate 8 proposte insieme ad altri soggetti che si sono presentati come capofila.

Sintesi progetti in istruttoria a gestione TN

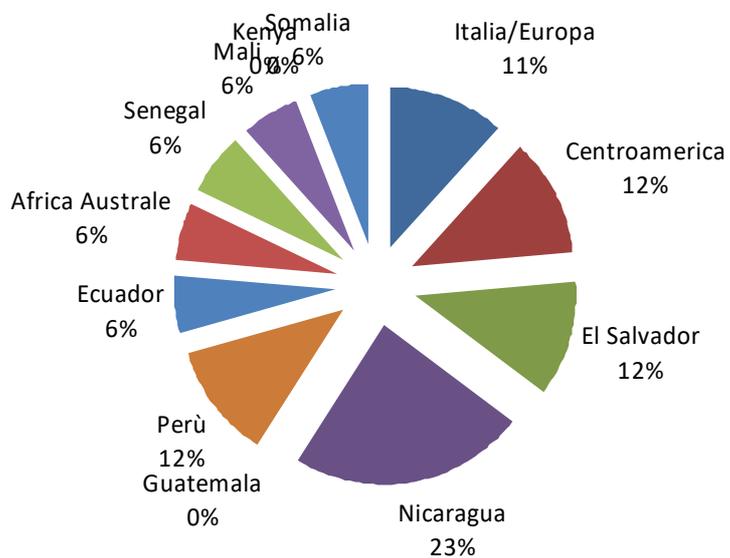
REGIONE	SETTORI	MAECI	UNIONE EUROPEA	ALTRI DONOR	TOTALE
AFRICA	Sovranità alimentare			1	1
	Diritti/Identità				0
AMERICA LATINA	Sovranità alimentare		1	2	3
	Diritti/Identità		1	2	3
ITALIA/EUROPA	Sovranità alimentare				0
	Diritti/Identità	1	1		2
TOTALE		1	3	5	9

Sintesi progetti in istruttoria consortili (TN partner)

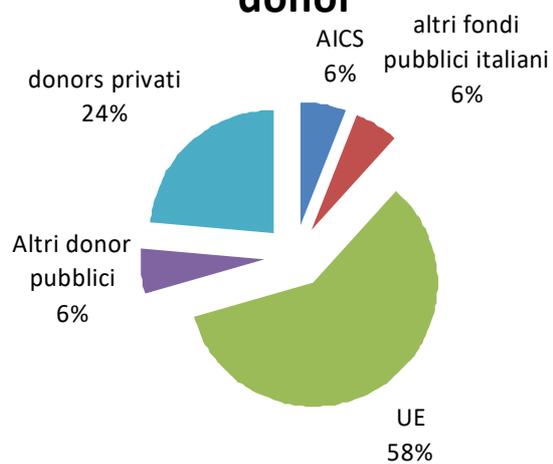
REGIONE	SETTORI	MAECI	UNIONE EUROPEA	ALTRI DONOR	TOTALE
AFRICA	Sovranità alimentare		1		1
	Diritti/Identità		1		1
	Economia sociale		1		1
AMERICA LATINA	Sovranità alimentare	1	1		2
	Diritti/Identità		3		3
ITALIA/EUROPA	Sovranità alimentare				0
	Diritti/Identità		1		0
TOTALE		1	7	0	8

Per quanto riguarda la ripartizione per aree geografiche e tipologia di donori, si presentano dei grafici che rendono visivamente in modo immediato.

Ripartizione proposte presentate per paesi



Ripartizione proposte presentate per donor



3.3. Sensibilizzazione, campagne, educazione alla mondialità in Italia/Europa, formazione, comunicazione e raccolta fondi

Buona parte delle attività svolte in Italia/Europa mira alla creazione e diffusione di una cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sui problemi, squilibri e distorsioni generati dal modello di sviluppo dominante, nei sud come nei nord del mondo: uno sforzo volto a stabilire una comunicazione direttamente collegata tra progetti ed esperienze realizzate nel Sud del mondo con esperienze e realtà simmetriche o simili in Italia/Europa. Le attività di educazione allo sviluppo – meglio denominata come educazione alla “mondialità” - non sono presenti solamente nei programmi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) a medio e lungo periodo finanziati dal MAE e dalla UE, ma anche nelle varie attività svolte in collaborazione con l'associazionismo italiano, con le amministrazioni impegnate nella cooperazione decentrata, con fondazioni private e con il mondo accademico e della formazione.

Ma anche a settori produttivi quale quello degli agricoltori italiani e delle relative reti internazionali a partire dalla campagna EuropaAfrica Terre Contadine.

Dall'8 febbraio 2015 Terra Nuova partecipa in qualità di partner a "EYD2015: Spotlight sul legame globale tra cibo, terra e clima", un progetto europeo triennale che intende mobilitare la società civile e i policy/decision makers nel supportare una gestione sostenibile delle risorse naturali e del diritto umano al cibo.

Sono partners del progetto: Transnational Institute (TNI - capofila), European Coordination Via Campesina (ECVC), Eco Ruralis, EHNE Bizkaia (Euskal Horriko Nekazarien Elkartasuna), Centro Internazionale Crocevia, FDCL (Forschungs- und Dokumentationszentrum Chile-Lateinamerika), FIAN International e alcune sezioni europee (Austria, Belgio, Germania, Olanda, Svezia), IGO (Instytut globalnej odpowiedzialności), Védegylet, ZaZemiata e Terra Nuova.

Dal 2008 si è progressivamente incrementata l'attenzione verso la **comunicazione esterna** sia di carattere istituzionale che quella legata ai progetti. Da sottolineare anche una maggiore attenzione da parte degli uffici di coordinamento nel raccogliere e produrre a livello sia visivo (gallerie fotografiche, video) che scritto (pubblicazioni, opuscoli) le esperienze più significative delle nostre attività progettuali. In questa azione di comunicazione uno strumento che ha ben funzionato è stato il sito web di Terra Nuova <http://www.terranuova.org>, rinnovato tra il 2015 e il 2016, che continua ad evidenziare positivi riscontri da parte di vari utenti (si è ancor più incrementato l'arrivo tramite mail di richieste di informazioni su progetti ed iniziative di Terra Nuova) sia la fruizione dei nostri spazi sui social network (**Pagina Facebook:** <https://www.facebook.com/terranuovaong>; **Pagina Twitter:** <https://twitter.com/terranuovaong>; **Pagina LinkedIn:** <https://www.linkedin.com/company-beta/1099526>). A questi canali si è aggiunta una newsletter che dal 2014 ha cadenza mensile.

Anche nel caso della raccolta fondi si è continuata la campagna di raccolta cellulari e portatili in disuso legata alla corretta gestione delle risorse ambientali in collaborazione con la società COMETOX S.R.L. che, attraverso il circuito “Comprocellulari.it”, si occupa di riuso o smaltimento corretto di cellulari e di portatili inutilizzati. Nell'arco degli ultimi anni la raccolta di cellulari è un po' diminuita e la donazione riconosciuta per cellulare molto limitata per le caratteristiche obsolete degli stessi.

3.4. Partecipazioni a coordinamenti, reti, campagne, forum, tavoli in Italia/Europa

- **Coordinamento delle Organizzazioni non Governative per la cooperazione allo Sviluppo** – COCIS: Terra Nuova è tra i membri fondatori della Federazione che promuove la proposta politica delle ONG associate, rappresentando per esse il luogo di confronto, elaborazione,

collaborazione e rappresentanza congiunta. Il COCIS si pone come finalità il superamento delle iniquità prodotte dall'attuale sistema dei rapporti internazionali e dai meccanismi economici che lo sostengono, attraverso la promozione di rapporti equi tra i popoli, i generi e le culture, nella valorizzazione delle differenze; la promozione di processi di sviluppo endogeni ed autocentranti; l'indipendenza e l'autonomia socio-politica, economica e culturale.

- **Associazione delle Organizzazioni italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale:** è membro della AOI fin dalla sua costituzione. La nuova AOI si è costituita nel mese di dicembre 2009. Fino al 2012 l'adesione di Terra Nuova ad AOI è stata effettuata attraverso il COCIS mentre dal 2013 ha aderito come singola associazione all'AOI.
- **Concord Italia:** partecipazione alla piattaforma costituita dalle ONG italiane impegnate a livello europeo e in contatto con EuropeAid. In particolare rivestendo il ruolo di focal pont per il gruppo di lavoro Sicurezza Alimentare.
- **Associazione CooperazioneLazio:** nel mese di novembre 2009 come spazio di confronto e coordinazione della società civile e di interlocuzione con l'amministrazione pubblica territoriale (Regione, Provincia e Comune di Roma) si è costituita l'associazione delle organizzazioni di cooperazione e solidarietà basate nel Lazio. Terra Nuova risulta tra i membri fondatori di CooperazioneLazio e Norma Novelli fa parte del Direttivo del coordinamento a nome e per conto di Terra Nuova.
- **Campagna internazionale "More and Better"** di sostegno all'agricoltura ed allo sradicamento della fame e povertà. E' una campagna indipendente che raduna movimenti sociali, organizzazioni non governative e della società civile di oltre 40 paesi. Da novembre del 2004 Terra Nuova è anche sede del Segretariato di More and Better, che però nel corso del 2016 ha iniziato un progressivo trasferimento direttamente in Camerun in quanto costituitasi lì come entità internazionale .
- **Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare (CISA):** questa istanza, alla quale TN partecipava da promotrice insieme ad altre realtà, è venuta perdendo capacità di azione e rappresentanza e si è trovata a partire dal 2015-16 nei fatti depotenziata. A partire dalla partecipazione di vari soggetti che facevano parte del CISA, tra cui TN, alla riunione del Coordinamento Europeo de La Via Campesina (incontro svoltosi a ottobre 2016 in Romania), è in atto un percorso di riorganizzazione di una rappresentanza italiana, che al momento ha preso il nome di 'Nyeleni Italia'.
- **Piattaforma Educazione allo Sviluppo:** Terra Nuova ha partecipato alle riunioni della piattaforma italiana, a forum di discussione e attività formative, inerenti l'EaS e, più in generale, il ruolo delle Ong in ambito italiano.
- **Comitato cittadino per la cooperazione decentrata di Roma:** partecipiamo ai momenti di incontro organizzati dal Comitato.

Inoltre partecipiamo a rilevanti reti europee quali il **European Food Security Working Group** di Concord (the European NGO Confederation for Relief and Development) cui la consigliera Nora McKeon prende parte come esperta; la coalizione **Food and Nutrition Watch; la Coalition of European Lobbies for Eastern African Pastoralism – CELEP** (<http://www.celep.info>) piattaforma formata da organizzazioni europee e organizzazioni dell'Africa orientale cui per Terra Nuova partecipa Lucy Wood sulla base trentennale esperienza di lavoro in questo ambito maturata dalla nostra Associazione in Kenya e in Somalia. In Perù Terra Nuova partecipa al COEECI - Coordinadora de Entidades Extranjeras de Cooperación Internacional ed al COIPE - Coordinamento delle Ong italiane in Perù.

3.5. Rapporti con istituzioni accademiche, di ricerca ed attività formative

Coerentemente con la finalità istituzionale di mettere a disposizione delle nuove generazioni uno spazio di conoscenza, formazione ed orientamento nell'ambito della cooperazione e della solidarietà internazionale, anche nel corso dell'anno in oggetto Terra Nuova ha mantenuto aperta la possibilità di collaborare con Enti Universitari e formativi al fine di ospitare stagisti o tirocinanti in Italia e all'estero per tesi di laurea e per attività formative. Purtroppo pur avendo attivato possibilità di collaborazione mutua con il master del CIRSP non si è riusciti a concretizzare possibilità concrete di stage nell'arco del 2016.

Questa attività di accompagnamento ci sta comunque permettendo di consolidare alcune relazioni conoscitive e di collaborazione con istituzioni accademiche e di ricerca con cui si è entrati in contatti nell'arco degli anni:

Accordi di collaborazione

- **Università degli Studi Roma 3** – “Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento degli Studi Euro-Americani, Master in Educazione alla Pace” - resta vigente la convenzione didattica sottoscritta dal 2008 per la realizzazione di seminari su Memoria e Diritti umani in America Latina.

Convenzioni sottoscritte per Tirocini formativi

- **Università degli Studi di Milano – Bicocca**: convenzione sottoscritta nel 2004
- **Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano**: convenzione sottoscritta nel 2006
- **Università della Tuscia** – Facoltà di Agraria: convenzione sottoscritta nel 2006
- **Università degli Studi Roma 3**: convenzione sottoscritta nel 2007
- **Università della Calabria** – Facoltà di Economia: convenzione sottoscritta nel 2008
- **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**: convenzione sottoscritta nel 2008
- **Università degli Studi di Siena**: convenzione sottoscritta nel 2009
- **Università degli studi di Verona**: accordo per *internship* sottoscritto nel 2016

Tesi laurea e di master

- **Università degli Studi di Padova** - Servizio Stage e Mondo del Lavoro: stage di ricerca di Veronica Grigio del MA in Local Development, dal 7 ottobre al 20 dicembre 2011 in Perù

Stage formativi e di interscambio

- **Grundtvig - practical learning for adults**: attraverso le possibilità messe a disposizione da questo programma europeo, dalla fine del 2011 l'Associazione ha ospitato una collega rumena per uno stage di 4 mesi di confronto, formazione ed interscambio sulla formazione degli adulti. Lo stage si è positivamente concluso nel 2012.
- **CIRPS - Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo sostenibile La Sapienza**: tirocinio formativo di Caterina Brianda dal 1 febbraio al 31 maggio 2011 in Perù per un totale di 4 mesi.
- **CIRPS - Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo sostenibile La Sapienza**: tirocinio formativo di Alessandro Canale in Perù per 4,5 mesi a partire da metà ottobre 2011. Lo stage si è positivamente concluso nel 2012.
- **CIRPS - Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo sostenibile La Sapienza**: completato a maggio 2013 il tirocinio formativo di Francesca Baravelli in Perù per un totale di 6 mesi.
- **CIRPS - Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo sostenibile La Sapienza**: completato a maggio 2016 il tirocinio formativo di Matteo Lozzi in Perù per un totale di 4 mesi.
- **Università degli studi di Verona**: completato a maggio 2016 l'esperienza di *internship* di Arianna Milani in Perù per un totale di 2 mesi.

- **ASVI Social Change – Non profit School of Management**: completato a luglio 2016 il tirocinio di Fabiana Palombo in Nicaragua per la durata di 3 mesi.

Seminari formativi

- **“Agorà” Scuola del Sociale- Provincia di Roma**: ad ottobre 2011 ci è stata affidata la realizzazione del corso “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata totale di 28 ore suddivise in 4 giorni formativi. Si intende in prospettiva incentivare questo canale di collaborazione nell’ambito della formazione giovani.
- **Agorà” Scuola del Sociale- Provincia di Roma**: nel corso del 2012 la scuola di appartenenza della Provincia di Roma ci ha affidato 4 percorsi formativi: aprile 2012 realizzazione del corso “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata totale di 28 ore ripartite in 7 giornate formative; maggio 2012, realizzazione del corso breve “formulazione di budget e rendicontazioni su formato UE” della durata di 8 ore ripartite su 2 giornate formative; ottobre/novembre 2012, realizzazione del corso avanzato su “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata di 40 ore ripartite su 10 giorni; novembre/dicembre 2012 realizzazione di un corso avanzato su “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata di 40 ore di didattica ripartite su 10 giorni.
- **Agorà” Scuola del Sociale- Provincia di Roma**: nel corso del 2013 la scuola di appartenenza della Provincia di Roma ci ha affidato 1 percorso formativo: aprile 2013 realizzazione del seminario lungo “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata totale di 40 ore ripartite in 10 giornate formative.
- **Summer School su “Cooperazione Internazionale”** realizzata a Roma, presso la Città dell’Altra Economia nel settembre 2015, congiuntamente con il Centro internazionale Crocevia.
- **Programma studi IHP - SSA.RFS “Rethinking Food Security: Agriculture, People and Politics”**: seminario formativo svolto a Roma il 7-12 novembre 2016 sotto la gestione di Terra Nuova. Il programma formativo – suddiviso in una parte a Roma ed una parte a Torino sotto la responsabilità della Conservatoria delle Cucine Mediterranee – è organizzato in modo da dare a 17 studenti nordamericani un "overview" delle posizioni degli Organismi Internazionali – in particolare FAO ed IFAD – e delle piattaforme della società civile – in particolare del CSM presso il CFS – rispetto ad argomenti e tematiche emerse nel corso del loro fase di campo (5-6 settimane) in Tanzania ed India prima di venire in Italia.

3.6 Specifiche attività sul territorio dell’Emilia Romagna

Nel corso degli ultimi anni si sono realizzate una serie di iniziative o si è partecipato istituzionalmente ad eventi di altri enti, nella regione Emilia Romagna. Un elenco di queste attività è il seguente:

- partecipazione con un poster al convegno “Diversità come normalità: Equità di accesso come sfida nei servizi sanitari e socio-sanitari”, svolto il 4 e 5 novembre 2010 a Reggio Emilia;
- conduzione di una lezione al master universitario di II livello su medicine non convenzionali dell’università di Bologna, il 19 febbraio 2011;
- dibattito pubblico organizzato a Bazzano Valsamoggia il 19 giugno 2015 con due rappresentanti di organizzazioni LGBTI centroamericane;
- partecipazione delle due persone menzionate, al convegno "l'attivismo lgbt internazionale - uno sguardo dall'America centrale all'Africa", svolto a Bologna il 22 giugno 2015 e poi il 23 incontro a Modena presso la sede di ARCIGAY;

-evento pubblico “Siamo uomini o caporali? Schiavi rurali all’epoca della sovranità alimentare”, realizzato l’12 giugno 2015

- 22 marzo 2016 cena di raccolta fondi per a Scuola Tecnica Veterinaria di IGAD a Sheikh (ISTVS)

-spettacolo teatrale “Invisibili” presentato a Vignola il 27 novembre 2016

Sulla scorta di una collaborazione non più episodica con la Cooperativa sociale Oltremare, si sta prospettando l’apertura di una sede decentrata di TN in questo territorio, con l’obiettivo di offrire senza presunzione e in un rapporto bi-direzionale di scambio, l’esperienza e le conoscenze di TN tese a favorire una comprensione delle nuove dinamiche internazionali, e partecipare al loro cambiamento verso la sostenibilità, il riconoscimento delle differenze come ricchezza, e la giustizia sociale.

Risultati economici

Il volume delle risorse attivate e gestite da Terra Nuova, singolarmente o come capofila o partecipante a consorzi, nel corso del 2016 relativamente ad iniziative progettuali i cui finanziamenti sono stati erogati sui conti bancari in Italia, su uno in Kenya e su quattro per la Somalia, si può evincere dal quadro sottostante:

Volume risorse attivate per Paese - 2016		
Mali	€	7.609,40
Kenya	€	184.550,74
Somalia	€	1.292.649,38
Perù	€	643.867,33
Nicaragua	€	565.314,90
Italia/Europa	€	489.879,61
TOTALE		3.183.871,36

I suddetti valori includono gli apporti di Terra Nuova, di eventuali Altri Partner, delle Controparti locali e di eventuali altri Cofinanziatori.

Parimenti, sempre considerando ancora le iniziative progettuali con finanziamenti erogati in Italia, uno per un progetto in Kenya e quattro per la Somalia, il volume delle risorse mobilitate da Terra Nuova e suddiviso per macro settori di attività - comprensivi anche delle iniziative di formazione e rivolte all’educazione alla mondialità sul territorio italiano ed europeo - si evince dal quadro sottostante:

Volume risorse attivate per settore attività - 2016		
Sovranità alimentare	€	2.453.912,41
Diritti ed identità	€	716.115,42
Formazione in Italia	€	11.843,53
TOTALE		3.183.871,36

Nel 2016 si registra una cospicua diminuzione (-360.000 € ca.) delle entrate monetarie su c/c italiani dell'associazione. Se per un verso questo può dipendere dalla dinamica temporale dell'erogazione del saldo finale di alcuni progetti giunti alla fine nel 2016 e che verranno saldati nel 2017, non può però non registrarsi anche una certa difficoltà nell'ottenimento di nuovi progetti a significativo volume finanziario, problema che sta caratterizzando la fase in corso per gli attori soprattutto medio-piccoli della cooperazione allo sviluppo.

Quanto poi alla composizione delle suddette entrate, si nota che le erogazioni in entrata dagli Enti Finanziatori Istituzionali (UE, MAECI), pur confermandosi preponderanti, subiscono però una significativa diminuzione rispetto agli ultimi anni, passando dal 74,99% del 2015 al 60,4% del 2016.

Di converso si registra il cospicuo aumento in termini percentuali (dal 10,3% al 23,8%) delle entrate da altri contributori pubblici (FAO in primis, poi IFAD) e dai privati (ONG, singoli donatori, altri).

Quadro 1. Contributi accreditati su conti bancari e postali di Terra Nuova in Italia

Ann o	Fondi pubblici						Contributi Privati(ONG/altri enti, persone fisiche)		Proventi diversi (soci, raccolta fondi, altro)		Totale
	Contribut i MAE		Contribu ti UE		Altri Contributi (Organismi internaz/enti pubblici)						
2001	632.486	18,5 %	2.527.855	74,0 %	22.721	0,7%	218.282	6%	12.822	0,4 %	3.414.167
2002	780.956	22,9 %	2.146.042	63,0 %	78.399	2,3%	393.137	12%	6.140	0,2 %	3.404.673
2003	359.040	10,9 %	2.499.842	76,0 %	115.400	3,5%	311.865	9%	3.660	0,1 %	3.289.807
2004	141.192	8,4%	1.054.257	62,5 %	133.815	7,9%	356.197	21%	627	0,0 %	1.686.088
2005	1.342.107	47,2 %	919.018	32,3 %	57.388	2,0%	521.384	18%	3.965	0,1 %	2.843.861
2006	676.713	34,1 %	806.637	40,6 %	91.939	4,6%	409.979	21%	598	0,0 %	1.985.866
2007	1.126.652	34,4 %	1.630.373	49,7 %	59.497	1,8%	461.718	14%	162	0,0 %	3.278.401
2008	781.068	21,7 %	2.276.039	63,1 %	177.512	4,9%	343.992	10%	26.732	0,7 %	3.605.343
2009	763.613	22,8 %	2.109.389	63,1 %	140.094	4,2%	320.453	10%	8.680	0,3 %	3.342.229
2010	229.377	10,0 %	1.648.384	72,1 %	49.431	2,2%	351.615	15%	8.507	0,4 %	2.287.313
2011	334.060	16,0 %	1.400.091	67,1 %	116.963	5,6%	234.660	11%	714	0,0 %	2.086.488
2012	161.386	6,3%	2.002.495	77,7 %	112.372	4,4%	299.269	12%	1.122	0,0 %	2.576.644
2013	120.823	14,7 %	464.668	56,6 %	45.293	5,5%	188.106	23%	1.361	0,2 %	820.251
2014		15,3		41,1	545.620	30,6	229.116	13%		0,1	

	273.625	%	732.362	%		%			2.027	%	1.782.750
2015	669.365	37,6 %	667.485	37,4 %	184.021	10,3 %	261.427	14,6 %	1.241	0,1 %	1.783.539
2016	225.000	15,8 %	636.073	44,6 %	338.917	23,8 %	223.693	15,7 %	673	0,1 %	1.424.306
Total e	8.617.463	21,8 %	23.521.0 10	59,4 %	2.269.38 2	5,7%	5.124.893	12,9 %	79.031	0,2 %	39.611.72 6

Per il 2016 le erogazioni di finanziamenti/donazioni effettuati direttamente sui conti bancari di Terra Nuova all'estero – in Perù relativamente a questo anno di riferimento poiché per le erogazioni locali per i progetti in Africa sono state inserite in bilancio - assommano a complessivi € **355.129,00** suddivisi come indicato nel seguente quadro:

Quadro 2 Entrate erogate direttamente in loco sui conti bancari di Terra Nuova in America Latina – 2016

Coordinamento Paese	Commissione Europea	Altri finanziatori *	Partecipazione a consorzi/ partenariati **	Totale Euro
a) PERU'				
PROYECTO: PROMOVRIENDO UN SISTEMA DE CERTIFICACION ORGANICA PARTICIPATIVA PARA PRODUCTOS AMAZONICOS EN LAS REGIONES LORETO Y UCAYALI CF-002-2014-FIP		48.215		48.215
PROYECTO: FORTALECER LAS CAPACIDADES DE GESTION E INCIDENCIA DE ACTORES LOCALES INDIGENAS, CONSOLIDANDO ESPACIOS MUNICIPALES INTERCULTURALES DE CONCERTACION ENTRE EL ESTADO Y LOS PUEBLOS ORIGINARIOS, ENFOCADOS A INICIATIVAS DE DESARROLLO ECONOMICO AMBIENTALES EN COMUNIDADES NATIVAS CONVENIO DE FINANCIAMIENTO DCI-ALA/2020/022-032			39.364	39.364
CONVENIO DE APOYO INTERINSTITUCIONAL ENTRE EL PLAN BINACIONAL DE DESARROLLO DE LA REGION FRONTERIZA PERU ECUADOR, TERRA NUOVA CENTRO PARA EL VOLUNTARIADO Y LA MUNICIPALIDAD DISTRITAL DE RIO SANTIAGO No 19-2015 - CORPORACION ANDINA DE FOMENTO		128.927		128.927
PROYECTO FRUTOS DE LA TIERRA: PROMOVRIENDO SISTEMAS DE PRODUCCION AGROECOLOGICA Y NEGOCIOS INCLUSIVOS DE LA PEQUEÑA AGRICULTURA FAMILIAR DE LA COSTA SIERRA Y SELVA DEL PERU CSO-LA/2016/377-405			9.695	9.695
CONVENIO DE APOYO INTERINSTITUCIONAL ENTRE EL PLAN BINACIONAL DE DESARROLLO DE LA REGION FRONTERIZA PERU ECUADOR, TERRA NUOVA CENTRO PARA EL VOLUNTARIADO Y LA MUNICIPALIDAD DISTRITAL DE RIO SANTIAGO No 19-2015 - CORPORACION ANDINA DE FOMENTO		128.927		128.927

PROYECTO: CADENA PRODUCTIVA DE LA AGRICULTURA Y ACUICULTURA BIOLÓGICA PARA EL BUEN VIVIR DE LA POBLACION INDIGENA SHAWI DE LA AMAZONIA PERUANA. - COOP. DEC. REGIONE FVG 2016		24.032		24.032
totale PERU'	-	306.070	49.059	355.129

a) * Finanziamenti fondo di controvalore Italia-Perù (conversione debito estero; coop decentrata Regione Friuli Venezia Giulia Corporación andina de fomento; partecipazione a progetto UE in qualità di partner)

Un'altra fonte di finanziamento – seppur di ridotte dimensioni - per l'Associazione, è rappresentata dalle quote soci che, come sapete, sono state obbligatoriamente inserite nel bilancio a patrimonio, come fondo di dotazione. Il che significa che le quote non pagate vengono inserite come un credito che l'Associazione vanta nei confronti della/del socia/o. A partire dal 2010, ed in misura più incisiva nell'esercizio 2014, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione centrale di Terra Nuova ha provveduto progressivamente a stornare le quote pregresse non pagate dai soci dimissionari o decaduti a seguito di delibera del CdA. Anche per il 2016 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad un ulteriore storno parziale di tale credito. Va comunque sottolineato che, come indicato anche precedentemente, per assicurare un supporto di liquidità in una fase che continua ad essere oggettivamente problematica per l'Associazione prosegue un significativo sforzo da parte di alcune/i socie/i ed alcuni amici/che che hanno prestato fondi senza interesse bancario o prestato lavoro senza retribuzione corrispettiva, o effettuato significative sottoscrizioni a favore dell'associazione.

Un' ulteriore entrata è rappresentata dal *5 per mille* delle imposte a favore delle Onlus. Terra Nuova anche per il 2016 ha proceduto all'iscrizione di obbligo presso la Direzione Regionale delle Entrate rientrando nell'elenco degli enti di volontariato ammessi al beneficio.

Relativamente all'anno fiscale 2014, ai primi di novembre 2016 il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali attraverso la Banca d'Italia ha effettuato il bonifico di € **4.096,44** fondo prodotto dalle 120 firme espresse dai contribuenti a favore di Terra Nuova. Tali fondo è stato destinato a supportare il progetto di "resistenza" di Terra Nuova. Una sintetica ma esaustiva presentazione sull'impiego dei fondi derivanti dal 5xmille viene inserita nel sito di Terra Nuova. Come richiesto dalla normativa vigente per il 5 per mille, sarà redatto relativo rendiconto finanziario e di attività che verrà correttamente archiviato nella contabilità istituzionale di Terra Nuova. Va segnalata una visibile flessione delle segnalazioni espresse rispetto agli anni antecedenti e una ulteriore diminuzione dei fondi erogati alla nostra associazione anche per effetto di due fattori: i tagli effettuati dagli ultimi governi per far fronte ad altra tipologia di spese statali; un processo di progressiva concentrazione delle segnalazioni sulle organizzazioni della società civile più grandi e più conosciute.

Il quadro sottostante illustra l'andamento negli anni delle erogazioni relative al 5 per mille dalla sua istituzione all'ultima erogazione effettuata e relativa all'anno fiscale 2014 ed erogata nel 2016.

Anno fiscale di riferimento	Anno di erogazione	Scelte espresse	Importo erogato
2006	2008	178	€ 5.852,01
2007	2009	265	€ 8.680,06
2008	2010	337	€ 11.052,88
2009	2011	302	€ 10.883,42

2010	2012	309	€ 8.927,73
2011	2013	301	€ 8.394,94
2012	2014	296	€ 7.711,30
2013	2015	234	€ 6.091,21
2014	2016	120	€ 4.096,44
totale			€ 71.689,99

Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2016 si evidenzia un avanzo di gestione dell'importo di € 2.145,23 che costituisce – insieme alle variazioni intervenute nel Fondo di Dotazione (+ 1.025 €) - la variazione complessiva del *Patrimonio Netto* dell'organizzazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2013.

E' importante segnalare che a dispetto del dato decrescente (ed in parte preoccupante) rispetto alle entrate monetarie su c/c bancari italiani registratosi nel 2016 rispetto agli ultimi anni (conseguenza dell'assottigliarsi in termini non tanto di quantità di progetti, ma di volume finanziario degli interventi finanziati in Italia e gestiti dalla Sede di Roma), l'associazione è stata capace nel 2016 di valorizzare al meglio i proventi di struttura derivanti dai progetti gestiti e da altri proventi vari, coprendo interamente i costi di gestione della sede centrale ed anzi garantendosi il suddetto piccolo surplus.

Il dato dal punto di vista della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio associativo, assume poi una valenza ulteriore, visto che è stato il risultato anche di una ulteriore "pulizia" di poste contabili (crediti e debiti ormai inesigibili) non più significanti.

CONCLUSIONI



Valutazione di efficacia rispetto alla finalità associativa

Continua ad essere vero che si può fare sempre di più ma, soprattutto, si deve sempre fare meglio; fermo restando che in generale le formiche sono molto tenaci e resistenti; fermo restando che dal 2009 risulta conclamata ed anno per anno approfondita la complessità e difficoltà di questo decennio, siamo convinti di poter onestamente affermare che a livello complessivo e nel corso dei sui 47 anni di vita, Terra Nuova ha mantenuto coerente e vigente l'impegno dettato dalla sua finalità:

“Partecipare alla costruzione di politiche e di pratiche che si oppongono all'esclusione sociale ed economica di ancor vasti settori della popolazione mondiale promuovendo parallelamente processi atti a garantire l'esercizio dei diritti civili, economici, sociali e politici e la salvaguardia della diversità biologica e culturale”.

La tipologia delle iniziative progettuali individuate nei vari ambiti geografici e settoriali, ma soprattutto le relazioni di partenariato instaurate spesse volte con durate decennali con organizzazioni sociali ma anche con comunità locali rispondono positivamente al nostro interesse di fare parte della rete di attori impegnati a trasformare le nostre società in maniera più equa e più sostenibile per le generazioni future.

Il nostro obiettivo principale è il rafforzamento degli attori sociali dei diversi paesi, interessati a contribuire al cambiamento sociale, partendo dalla tutela e promozione dei diritti umani, dalla sostenibilità e dalla costruzione di percorsi di pace.

Un obiettivo indubbiamente molto alto, da sembrare addirittura utopico in questa fase di pieno dilagare del neoliberalismo. E, di conseguenza, neanche di rapido conseguimento. Di ciò ne sono testimoni gli scenari nazionali ed internazionali sempre più segnati dal cambio climatico e da conflitti di alta o di bassa intensità, bellici, economici o di intolleranza razziale e religiosa, accentuati dalla fase di recessione finanziaria che ha attraversando i paesi ricchi e che in particolare dal 2010 sta disarticolando anche l'Europa, smantellando le fondamenta dei diritti lavorativi e sociali, annientando lo stesso welfare europeo e ponendo sempre più muri e barriere verso le persone che debbono emigrare in Europa a causa delle guerre, della violenza e delle necessità economiche.

Ma proprio questo costante accompagnamento a rilevanti settori della società civile e produttiva dell'America Latina, dell'Africa come dell'Italia/Europa su temi dirimenti quali il diritto alla sovranità alimentare, i diritti umani, civili, culturali ed economici per tutti e tutte, la salvaguardia della biodiversità, ci ha permesso di constatare la validità di esperienze concrete e di buone pratiche atte a rispondere positivamente all'esercizio della cittadinanza e dei diritti. Questi sono i mattoni e le premesse per cercare di costruire – su tempi che si allungano sempre più purtroppo quantomeno qui in Europa ma non solo - migliori società a livello mondiale.

In tale senso anche il 2016, ci ha visto impegnati nella partecipazione e reti, piattaforme, cercando sempre di portare un contributo non teso all'imposizione delle proprie posizioni o alla auto conservazione dell'istituzione, ma al raggiungimento di posizioni e sinergie più ampie e qualificate possibile.

Una riflessione va anche fatta rispetto a cosa possa e debba essere oggi un'associazione composta da un numero limitato di persone e con risorse limitate quale è Terra Nuova. In questo decennio di transizione della rappresentanza e della mobilitazione sociale, cosa deve essere e

come si può declinare la cooperazione internazionale e la solidarietà tra i popoli e le comunità? Continua ad essere sempre più evidente la fase di affanno che stiamo attraversando – e non da oggi - sia a livello di modalità associativa che di resistenza finanziaria. In questo sicuramente pesa un limite interno alla nostra Associazione ma anche un limite esterno e non solo legato al mondo delle organizzazioni di cooperazione internazionale ma al non profit nel suo complesso. Solo l’esprimersi di movimenti e piattaforme settoriali larghi e partecipativi, capaci di coinvolgere ampi settori della cittadinanza e in grado di proporre ed esigere ai partiti ed ai governi la rimessa al centro delle politiche sociali basate sull’esercizio dei diritti sia nel nostro paese e in Europa che all’estero può ridare vigenza ed incidenza ad una finalità istituzionale qual è quella di Terra Nuova.

Valutazione di efficienza rispetto alla finalità associativa

Si è segnalato nella **Parte 3** di questa Relazione come, malgrado il procedere della crisi e con un organico retribuito ancora piuttosto contenuto relativamente alla sede centrale, si sia riusciti a mantenere nell’anno un livello di lavoro per la formulazione di progetti intenso, un adeguato livello di partecipazione a istanze di lavoro comune (piattaforme). A questo dato, vanno aggiunte due ulteriori informazioni. Da un lato, ci sembra interessante sottolineare che si è mantenuta una capacità di proposta a varie tipologie di “donor” a cui abbiamo sottoposto proposte progettuali: Terra Nuova ha mantenuto una certa capacità di ‘aprire’ relazioni sia con Fondazioni private ed altre tipologie di enti in Italia ed Europa così come nei Paesi in cui rimane alta la nostra presenza progettuale, la capacità di proporre iniziative ad entità finanziarie presenti direttamente nei Paesi ove stiamo lavorando.

Al contempo, però, ci risulta sempre più chiaro quanto già evidenziato nelle relazioni di bilancio redatte per gli anni antecedenti: è altrettanto indubbio che il numero di proposte presentate ma non approvate continua ad incidere pesantemente sul numero complessivo dei progetti in esecuzione. Ancora più significativamente questo si evidenzia rispetto al canale di finanziamento della Commissione Europea, in particolare per alcune linee tematiche e soprattutto per la linea dedicata all’Educazione allo Sviluppo che ormai risulta quasi inarrivabile per i requisiti e l’ampiezza di ricaduta europea richiesta dai bandi, se non attraverso la partecipazione a consorzi molto ampi.

Sebbene la modalità dei bandi comunitari (con un ampliamento dei possibili soggetti richiedenti) abbia aumentato la “concorrenza” nel settore della cooperazione allo sviluppo, e sebbene il volume di mancate approvazioni non sia dissimile da quello subito da altre ONG italiane, questa spiegazione non è sufficiente e richiede quindi un ulteriore sforzo di analisi sulle modalità interne di formulazione delle proposte progettuali, valorizzando meglio la potenzialità dataci dalla nostra pluriennale presenza in molti paesi dell’America Latina e in Africa, l’esperienza quarantennale in alcuni settori di attività unita ai partenariati consolidati con importanti settori delle società civili locali ed europee. Ma richiede anche di riflettere seriamente sulla qualità e possibilità di diversificazione dei partenariati, delle collaborazioni operative e, non ultimo, rispetto a nuove realtà geografiche diverse da quelle in cui Terra Nuova ha una presenza radicata e pluriennale.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Presentazione aree tematiche prioritarie



Diritti Umani



Terra Nuova da sempre lotta per il rispetto e la salvaguardia dei diritti umani di tutti/e.

Fin dalla prima di 'Déclaration des droits du citoyen' della Rivoluzione Francese, questi diritti hanno visto un susseguirsi di riformulazioni e ampliamenti: di diritti umani di prima generazione (diritti civili e politici), si è passati, con la Dichiarazione Universale del 1948, a quelli di seconda generazione, ovvero i diritti economici, sociali e culturali. Infine, si è giunti ai cosiddetti diritti di terza generazione, cioè quelli di solidarietà, i cui destinatari sono finalmente i popoli e non più (solo) i singoli individui.

I movimenti sociali in diverse parti del mondo si sono appropriati della tematica dei diritti umani, identificando in essa un'importante strumento per avanzare nella difesa dei settori marginalizzati ed impoveriti. Esempio di tali lotte e dei risultati ottenuti, è il lavoro attualmente in corso presso il Consiglio dei diritti umani dell'ONU per raggiungere una dichiarazione dei diritti dei contadini, e in generale tutto il lavoro di difesa dei diritti alla terra condotto in questi anni anche con il contributo (tra i tanti soggetti) di Terra Nuova, da cui sono nate per esempio le Direttive Volontarie sulla 'land tenure' adottate dal Consiglio di Sicurezza Alimentare globale nel 2012.

L'impegno di Terra Nuova nella difesa dei diritti

Il diritto all'alimentazione adeguata è uno dei diritti 'di nuova generazione' in cui TN ha sviluppato molteplici esperienze: interventi di miglioramento della produzione agricola familiare (per esempio in Ecuador e Nicaragua), progetti di miglioramento dell'intera filiera e/o del sistema produttivo e della sua relazione con i mercati locali (in Mali, Perù, Somalia), e progetti e campagne di advocacy per la modifica e la

coerenza delle politiche agricole (principalmente dell'Unione Europea e nazionali) rivolti all'opinione pubblica italiana ed europea.

Terra Nuova da tempo lavora nella promozione del diritto alla non-discriminazione per condizioni di genere e per la rimozione delle cause strutturali e culturali dei divari di genere, promuovendo il protagonismo delle donne per esigere uguali diritti, pari opportunità e riconoscimento della differenza (in Perù, Nicaragua, Kenya e in Centro America). Inoltre, negli ultimi anni, l'attenzione è stata rivolta anche verso il rafforzamento delle organizzazioni della diversità sessuale, e attraverso esse migliorare la difesa dei loro diritti (in Centro America).

Infine, anche se non in modo diretto, Terra Nuova promuove i diritti dei migranti, e quindi il diritto alla mobilità, come anche il diritto allo sviluppo, e il diritto a vivere dignitosamente nel luogo dove si nasce.

Infatti siamo testimoni, per il lavoro pluriennale nei territori del Sud del mondo, del sistematico attacco alle agricolture familiari e alle economie locali nei vari paesi, prodotto delle politiche di apertura commerciale indiscriminata, di riduzione della spesa pubblica e in particolare di smantellamento dei servizi di assistenza tecnica e di credito ai produttori rurali, di sovvenzioni alle produzioni europee mentre si obbligano a sospendere incentivi di nazioni del Sud ai propri produttori e del legame tra questa dinamica e l'espulsione di migliaia di persone dalle campagne: è dal collasso delle economie rurali che si generano i flussi di urbanizzazione e di migrazione.

Si privilegia dunque la promozione dei diritti collettivi, ritenendo che la battaglia per i diritti diviene in tal modo un elemento trasformatore dell'intera società.

Nel 2016...

Nel corso del 2016 in questo ambito tematico si sono realizzati i seguenti progetti:

titolo	Area geografica	donor	Tipo di gestione
Centroamérica diferente: derechos LGBTI, derechos para todos	Centroamerica (Nicaragua, Guatemala, El Salvador, Honduras	UE	Consorzio con capofila TN
Municipios amigables con su gente: Decentramento, partecipazione e advocacy per municipi esenti da discriminazione per orientamento sessuale	Guatemala	Regione Toscana	TN partner di un consorzio, con capofila una associazione toscana
Tsiroti de paz:	Perù	UE	TN con partners

comunicación inclusiva para la paz y el desarrollo del VRAEM			locali
Fortalecer las capacidades de gestión e incidencia de actores locales indígenas	Perù	UE	TN socio di un parternariato con capofila organizzazione locale

Sovranità Alimentare



Il paradigma neoliberale, che mette al centro il massimo profitto possibile a qualsiasi costo, ha provocato innumerevoli danni nel Sud come nel Nord del mondo, in particolare per quanto riguarda il settore agricolo. Questo infatti è stato ed è tutt'ora vittima di accaparramenti (land e water grabbing), agricoltura intensiva basata su pesticidi e OGM, a discapito di metodi produttivi sostenibili, spesso ancestrali, rispettosi dei territori e delle popolazioni, basati sull'agricoltura familiare e di piccola scala, che, resistendo all'agroindustria, continua ancora oggi a sfamare gran parte della popolazione mondiale.

Terra Nuova da sempre sostiene i piccoli contadini, pastori, pescatori, e tutti coloro che lottano per la sovranità alimentare, fondata sul rispetto dei diritti umani, di un'alimentazione adeguata e rispettosa delle culture e delle tradizioni e su metodi di produzione agroecologici. Supporta inoltre la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti, in particolare sui mercati locali.

Infine, Terra Nuova opera affinché questo tipo di agricoltura possa avere voce negli spazi internazionali di decision making, attraverso un lavoro di lobbying e advocacy a

livello nazionale, europeo e internazionale per favorire politiche pubbliche basate sui principi della sovranità alimentare.

Nel 2016...

Nel corso del 2016 in questo ambito tematico si sono realizzati i seguenti progetti:

titolo	Area geografica	donor	Tipo di gestione
Promozione delle filiere agroalimentari biologiche con cooperative indigene dell'Amazzonia peruviana	Perù	MAECI -AICS	Consorzio con capofila TN
Sicurezza alimentare presso la popolazione Shawi	Perù	Tavola Valdese	Gestore TN
Promoviendo un Sistema de Certificación Orgánica Participativa para productos amazónicos en las regiones Loreto y Ucayali	Perù	Fondo Italo Peruviano	Consorzio con capofila TN
Fortalecer sector acuicola Rio Santiago - 19-2015	Perù	Fondo binacional Ecuador-Perù	Gestore TN
Filiere dell'agricoltura e dell'acquicoltura biologica	Perù	Regione Friuli Venezia Giulia	TN partner di un consorzio, con capofila una associazione friulana
Innovazione nell'agricoltura e nell'educazione alimentare come elementi di resilienza e strumento di pace nella regione di Mopti	Mali	AICS	TN partner in un consorzio
Da settori vulnerabili a soggetti di sviluppo: appoggio di emergenza alla popolazione di Koro	Mali	AICS	TN partner in un consorzio
ISTVS FED/2013/312-716 -	Somalia	UE	Gestore TN
Support to ISTVS (FED/2016/376-269)	Somalia	UE	Gestore TN

Turkana Communities (FED/2014/349-633)	Kenya	UE	Gestore TN
Sheikh Technical Veterinary School-IGAD	Somalia	MAECI	Gestore TN
Livestock Investment DC 3199	Somalia	DANIDA (agenzia danese di cooperazione)	Gestore TN
Spotlight sul legame globale tra cibo, terra e clima	Italia/Europa	UE	TN partner in un consorzio europeo
Progetto 'CSM support'	Italia/globale	Vari donors	Gestore TN
Campagna internazionale More & Better	Italia/globale	Vari donors	Gestore TN

Inoltre del 2016 si è realizzata l'iniziativa di formazione inerente la governance globale dell'agroalimentare:

titolo	Area geografica	donor	Tipo di gestione
Programma di studi 'Conservatori delle cucine mediterranee'	Italia/globale	Vari donors	gestore TN

Economia sociale e solidale



L'Economia sociale e solidale è un'economia innovativa ancorata al territorio, che genera co-produzione di conoscenze, di beni e di servizi sociali sulla base della cooperazione (più che sulla concorrenza) tra differenti attori e settori. Riconosce il valore alle persone e ai loro bisogni, alle loro capacità e al loro lavoro, e promuove l'inclusione e la coesione sociale.

Terra Nuova lavora e crede nei valori dell'economia sociale, quali la solidarietà, la collaborazione, la condivisione, la responsabilità, la co-partecipazione, la co-costruzione, l'uguaglianza, l'inclusione e la giustizia sociale, la coesione e l'utilità sociale.

In ognuno dei suoi interventi negli ambiti della generazione del reddito e dell'impiego, Terra Nuova cerca di:

- Favorire la crescita dei legami e delle relazioni sociali basati sulla cooperazione, sulla reciprocità, sul valore (piuttosto che sul prezzo), sull'essere comunità
- Stimolare lo sviluppo di forme organizzative riconducibili all'economia sociale e solidale (cooperative e pre-cooperative, gruppi di appoggio mutuo, imprese associative, gruppi di microcredito con meccanismi orizzontali, ecc.)
- Accompagnare in modo qualificato le sperimentazioni di imprese sociali sorte nei territori di lavoro, cercare di collegarle tra loro e promuovere un sano lavoro 'di rete'
- Favorire il confronto, lo scambio di informazioni ed esperienze, l'arricchimento reciproco, tra esperienze di economia sociale nel Nord e nel Sud del mondo, come anche nella direzione Sud-Sud.

Nel 2016...

Nel corso del 2016 in questo ambito tematico si è realizzato il seguente progetto:

titolo	Area geografica	donor	Tipo di gestione
Rafforzare la resilienza nei territori: prevenzione dell'esodo rurale promuovendo sicurezza alimentare, generazione di impiego e reddito, e comunicazione innovativa	Mali	AICS	Consorzio con capofila TN

